



Processo bis per i dirigenti della Regione Abruzzo assolti

Rigopiano, condanna definitiva per l'ex Prefetto

La Corte di Cassazione ha stabilito un nuovo capitolo giudiziario per la strage di Rigopiano, dove 29 persone persero la vita il 18 gennaio 2017, travolte da una valanga che distrusse l'Hotel.

I sei dirigenti della Regione Abruzzo torneranno a processo con l'accusa di disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Anche per il sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, si aprirà un secondo procedimento, questa volta per omicidio colposo aggravato e lesioni colpose aggravate.

L'ex prefetto Francesco Provolo vede invece confermata la condanna a un anno e otto mesi per rifiuto di atti d'ufficio e falso. La Corte ha respinto l'ipotesi di un nuovo processo per lui e per la sua vice, Ida De Cesaris. In aula, la lettura della sentenza da parte del presidente della sesta sezione, Giorgio Fidelbo, ha suscitato emozioni forti tra i familiari delle vittime. "Finalmente si riconoscono le vere responsabilità", ha dichiarato Egidio Bonifazi, padre del receptionist Emanuele. Il procuratore generale Giuseppe Riccardi aveva chiesto l'annullamento delle assoluzioni e un nuovo esame delle posizioni degli imputati, sottolineando l'importanza di non far cadere le accuse più gravi. Tra queste, il disastro colposo che, per i familiari delle vittime, rappresenta il cuore della tragedia. Gianluca Tanda, presidente del comitato Vittime di Rigopiano, ha commentato con un misto di sollievo e amarezza: "il prefetto ne esce con una condanna lieve ma rimane per tutti noi un grande bugiardo", la soddisfazione e il sollievo è anche quella di aver evitato la possibilità che alcuni reati e accuse potessero cadere in prescrizione. Invece la Cassazione ha accolto le richieste del Procuratore generale e anche l'apertura di nuovi processi che si terranno al tribunale di Pescara, riaprendo la strada verso una giustizia completa anche se ancora lontana.

La Corte d'Assise ha escluso le aggravanti della crudeltà e del reato di minacce Omicidio di Giulia Cecchettin Ergastolo per Filippo Turetta

Il papà Gino: "La mia sensazione è che abbiamo perso tutti come società Giustizia è fatta, la rispetto, ma dovremmo fare di più come esseri umani"

È stato condannato alla pena dell'ergastolo ma tra i reati a lui ascritti è stato escluso "l'aver agito con crudeltà" e quello relativo allo stalking. Si conclude così, il caso Filippo Turetta, reo confessore della morte della ex fidanzata Giulia Cecchettin. Esclusa l'aggravante della crudeltà. Come se morire per mano di chi diceva di amarti non fosse "una crudeltà". Come se la sfilza di femminicidi ai quali stiamo assistendo non fosse già "una crudeltà".

servizio a pagina 3



Dal suo blog

Grillo: "Il M5S è stramorto... ma non è finita"

"Vedere questo simbolo rappresentato da queste persone mi dà un senso di disagio. Fatevi un altro simbolo, andate avanti e fate le vostre cose. Il Movimento è stramorto, ma è compostabile. L'humus che c'è dentro non è morto". Lo ha detto il garante del Movimento Cinque Stelle, Beppe Grillo, in un video sul suo blog. "Hanno votato meno della metà degli iscritti, ma vi pongo un dubbio", ha aggiunto riferendosi alle votazioni dell'Assemblea degli iscritti. "Avete già deciso e io ho già perso, lo so. Ma sono ottimista perché questo Movimento aveva un'identità straordinaria". Poi su Conte: "il modo di comportarsi di Oz è stata la carta vincente per disintegrare il Movimento nella sua identità. Conte soffre di una sindrome compulsiva di ripetizione a specchio". "Noi siamo quelli che aspettavamo di essere. Ci siamo. Ho un'idea che vi svelerò dopo. Ma non finisce qui. Andate a votare, se non andate per funghi. Io non mi offendo, non vi conosco neanche più. Ma cercate di pensare che questo Movimento avrà un altro decoro e meraviglioso, che ci siate voi o no", ha annunciato.

Rapinato e pestato da due individui 29enne in ospedale in 'codice rosso'

È stato trovato in una pozza di sangue in via Aristide Carabelli ad Ostia

Avrebbe riferito di essere stato aggredito in un parcheggio, l'uomo che è stato trovato in una pozza di sangue in via Aristide Carabelli ad Ostia. Due sconosciuti lo avrebbero colpito con violenza per rapinarlo e poi darsi alla fuga. Il fatto sarebbe accaduto in via delle Azzorre, poi l'uomo, un 29enne del posto, è corso in un condominio poco

distante, in via Aristide Carabelli appunto, dove è stato poi soccorso dall'equipe medica del 118. È stato necessario il trasporto in ambulanza all'ospedale Grassi in codice rosso, ma fortunatamente non è in pericolo di vita. Ora starà agli investigatori dell'Arma cercare di ricostruire quanto accaduto e dare un volto agli aggressori.



Cerveteri, mozione di sfiducia al Sindaco

La firmano solo otto consiglieri d'opposizione quindi formalmente non può essere presentata Ma è un messaggio "forte e chiaro" per chiedere di liberare la città da questo stallo amministrativo

Sono 8 dei 9 consiglieri di opposizione a firmare la mozione di sfiducia al sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti. Parliamo di Gianluca Paolacci (che si è occupato della raccolta delle firme), Vilma Pavin, Alessandro Fondate, Luca Piergentili, Emanuele Vecchiotti, Salvatore Orsomando, Luigino Bucchi e Lamberto Ramazzotti. "Abbiamo aspettato sette mesi, sette lunghi mesi in cui l'amministrazione

guidata da Elena Gubetti ha portato la città verso l'agonia - si legge nel documento - Ora basta! Noi consiglieri di opposizione non siamo più disposti a tollerare questa situazione di stallo! Per questo, seppur in 8, abbiamo deciso di formulare e sottoscrivere la mozione di sfiducia nei confronti dell'attuale sindaco, incapace anche di formare una nuova giunta comunale. Con grande senso di responsabilità abbiamo aspettato i loro tempi per non creare disagi alla

città rischiando un commissariamento troppo lungo. Ad oggi però, purtroppo, non vediamo altra soluzione che chiedere la sfiducia del sindaco Gubetti. Le evidenti lacune, nel gestire il gruppo di maggioranza da parte del sindaco, ci hanno portato a questa conclusione. Alla luce della situazione che sta vivendo la città, invitiamo i consiglieri di maggioranza dissidenti, che da tanti mesi hanno deciso, con questo percorso, le sorti della città, a sottoscrivere la mozione in modo che

possa essere discussa e votata in consiglio comunale. Da amministratori non possiamo più tollerare di vedere la nostra città versare in questo stato. Chiediamo quindi che chi ha deciso di creare questa situazione si assuma le proprie responsabilità! Noi non vogliamo essere complici di chi sta portando Cerveteri alla deriva". La mozione non può essere formalmente presentata per carenza di numeri, ma quello mandato dagli 8 consiglieri è un messaggio

"forte e chiaro" al sindaco della città. Cerveteri a causa di questa prolungata crisi politica sta vivendo un periodo complicato con un territorio ingessato. La mozione probabilmente non arriverà in discussione nell'aula consiliare del Granarone, ma l'opposizione non solo si dissocia dallo stallo amministrativo in cui versa la maggioranza, ma soprattutto chiede a gran voce di liberare la città da questa situazione.

La commissione Affari costituzionali della Camera ha licenziato il testo Giustizia: ok al disegno di legge sulla separazione delle carriere

Per la vice presidente del Senato Ronzulli la divisione fra magistratura inquirente e magistratura giudicante, è il primo passo verso una civiltà giuridica che il Paese merita

Via libera in commissione Affari costituzionali della Camera al disegno di legge costituzionale sulla separazione delle carriere. È stato dato il mandato al relatore e il provvedimento ora è atteso nell'Aula di Montecitorio il 9 dicembre per la discussione generale. Un risultato importante per il Governo, la separazione delle carriere è uno dei punti centrali del programma elettorale, una bandiera, come ha ribadito in un'intervista sul "Foglio", il Guardasigilli Carlo Nordio. "La separazione delle carriere è un punto centrale del programma governativo. È una bandiera, per questo governo, per questa maggioranza, è connessa al codice accusatorio ed è una conseguenza tecnica prima ancora che politica del fatto che il nostro Paese, anni fa, ha introdotto il codice Vassalli". Nordio ha quindi richiamato il parallelismo con i sistemi anglosassoni per allontanare tutte quelle

accuse da parte dell'opposizione che parlano di bavaglio alla magistratura. "La questione è semplice - ha dichiarato il ministro al "Foglio" - In tutti gli ordinamenti accusatori anglosassoni, la separazione delle carriere è normale, quindi dire che è un attentato alla libertà, all'indipendenza della magistratura, non è corretto". Parlando della figura del pm, Nordio ha spiegato quindi che in Italia c'è "un pubblico ministero con le garanzie di indipendenza e autonomia che ha il giudice ma con i poteri di un super poliziotto. E quindi, è adesso che il pm è un super poliziotto che può agire senza rispondere a nessuno".

Il vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli ha salutato così il passo in avanti del disegno di legge che porterà alla separazione delle carriere dei magistrati: "L'approvazione del disegno di legge da parte della commissione Affari costituzionali della Camera rappresenta le fon-



damenta di una riforma globale e strutturale della giustizia non più rinviabile. Una riforma che vede, proprio nella divisione fra magistratura inquirente e magistratura giudicante, il passo iniziale da compiere per restituire finalmente al nostro Paese quella civiltà giuridica che merita e che invocano da ormai troppo tempo i cittadini, sempre più sfiduciati verso la giustizia".

Intanto il Guardasigilli, sem-

pre dalle colonne del "Foglio" ha ricordato che la separazione delle carriere "è accompagnata da due riforme che sono ancora più importanti: il sorteggio di parte del Csm e l'istituzione dell'Alta corte disciplinare. Perché sono importanti? Semplice. Da un lato vi è la degenerazione correntizia che è stata denunciata da tutti, dagli stessi magistrati, in occasione dello scandalo Palamara, ma anche

dopo, dallo stesso presidente della Repubblica. Tutti concordano sul fatto che c'è una degenerazione correntizia. Mi chiedo: vogliamo fare qualcosa o no? Vogliamo chiederlo o no da cosa dipende? Il governo lo dice chiaramente. Questa degenerazione dipende dal fatto che il Csm, che è l'organo costituzionale che regola la magistratura, sta alle correnti come il parlamento sta ai partiti. Cioè le correnti sono rappresentate nel Csm che diventa il loro strumento esecutivo. In questo modo era inevitabile che vi fosse una sorta di sovraesposizione da parte della magistratura, con le conseguenti esondazioni". Sul tema legato al referendum, infine il ministro ha ribadito che su una materia così cruciale è necessario che sia il popolo italiano a decidere con un quesito referendario su separazione delle carriere, nuovo Csm, Alta corte di giustizia - L'Unione delle Camere Penali il mese scorso, riguardo il disegno di legge sulla sepa-

razione delle carriere dei magistrati si era espressa così in una nota, l'Unione delle Camere Penali "sin dall'entrata in vigore del codice Vassalli si è battuta per realizzare una vera riforma che separasse la magistratura inquirente da quella giudicante come unico mezzo per ottenere un Giudice forte, autorevole e indipendente, garantendo al tempo stesso l'autonomia e l'indipendenza del pubblico ministero, condizioni indispensabili per la piena realizzazione del processo accusatorio". Quella per la separazione delle carriere è la battaglia di tutte le battaglie che vedrà due schieramenti contrapposti: maggioranza e avvocati da un lato, opposizioni e magistratura dall'altra. I cittadini si troveranno quindi nel mezzo di queste formazioni ed è forse per questo motivo che un referendum possa essere lo strumento migliore per porre fine a possibili dubbi anche in seguito.

Caos in Regione Lombardia, La Russa e Majorino si spintonano durante la discussione in Consiglio

Caos nel Consiglio regionale della Lombardia durante la discussione di una mozione di censura delle opposizioni nei confronti dell'assessore alla Sicurezza Romano La Russa. Dopo gli interventi delle minoranze, Romano La Russa ha preso la parola, affermando - rivolgendosi alle opposizioni - che "la vostra matrice violenta" è "quella degli anni '70", scatenando la reazione dei consiglieri. In particolare il capogruppo del Pd Pierfrancesco Majorino si è avvicinato ai banchi della giunta strappando il microfono dalle mani dell'assessore. I due, dopo qualche spintone, sono stati separati dagli addetti dell'Aula e da altri consiglieri e la seduta, dopo la rissa sfiorata, è stata sospesa. Dopo che Majorino si è alzato dai banchi delle opposizioni per strappare il microfono a Romano La Russa, l'assessore lo ha spintonato per allontanarlo e a quel punto si sono avvicinati anche altri consiglieri regionali. "Da parte nostra - ha detto Romano La Russa in Consiglio prima della bagarre - bisogna chiedere scusa non all'Aula, ma ai cittadini, perché stiamo sprestando questo tempo in cui dovremmo discutere di altre cose, molto più importanti che un'utile mozione di censura". Il documento delle minoranze era stato presentato per chiedere conto di due discorsi accesi tenuti in Aula dall'assessore lo scorso novembre e lo scorso marzo, entrambi sul sostegno alle forze dell'ordine. "Io ritengo di non aver insultato nessuno - ha aggiunto -, io ho semplicemente espresso le mie opinioni. Vi siete arrabbiati perché un assessore ha espresso le proprie idee? Quando ascolto delle stupidaggini reagisco e sottolineo che non sono altro che stupidaggini. Ho ricordato come la vostra matrice è quella che arriva



Credits: Imagoeconomica

dagli anni 70. Almeno i tuoi antenati avevano il coraggio di affrontare l'avversario a viso aperto". L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia ha deciso di inoltrare una "nota formale" al presidente Attilio Fontana per la "inaccettabile reazione fisica nei confronti del consigliere Majorino" da parte dell'assessore Romano La Russa e per "le offensive dichiarazioni nei confronti dei consiglieri di minoranza" chiedendo al governatore di valutare "l'adozione delle misure che riterrà opportune" nei confronti di La Russa "al fine di contribuire al mantenimento di un confronto civile all'interno dell'Aula". L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia, visionate le riprese video, "censura il consigliere Pierfrancesco Majorino per aver allontanato il microfono durante l'intervento dell'assessore La Russa e aver persistito nel comportamento nonostante i richiami della Presidenza". La dichiarazione dell'Udp è stata letta in Aula dal vicepresidente del Consiglio regionale Giacomo Cosentino.

Non nomina il leader pentastellato, ma le stoccate non mancano Beppe Grillo sui social: "Il M5S ormai è morto"

Il Movimento 5 Stelle "è morto" e Giuseppe Conte è "il mago di Oz" che ha affossato i progetti. Beppe Grillo, come annunciato, invia il suo messaggio alle 11.03 del 3 dicembre. Il fondatore e garante del Movimento, nel pieno dello scontro con Conte, parla dal volante di un carro funebre per formalizzare il decesso del M5S. "Ha ragione quella eletta in Sardegna", la governatrice Alessandra Todde, "che ha detto 'me ne frego di Grillo'. Benissimo, facciamo un altro simbolo, andiamo avanti. Bene, coraggio, fatevi un altro simbolo, andate avanti e fate le vostre cose. Il Movimento è morto, stramorto, però è compostabile, l'humus che c'è dentro non è morto", dice Grillo in un video di circa 9 minuti diffuso su Facebook. "L'humus della transizione energetica, digitale, di portare avanti una sequenza della narrazione del futuro, perché oggi non c'è più il futuro perché non si capisce il presente, infatti tutti i partiti sono andati indietro di vent'anni, parlano di fascismo, antifascismo, rivoluzioni, antirivoluzioni, parlano del passato perché non capiscono più nulla", dice ancora. La votazione che ha sancito la cancellazione della figura del garante e della regola dei 2 mandati andrà ripetuta, proprio dopo il ricorso di Grillo. "Be', sono ottimista per le votazioni del 5 di dicembre. Devo parlarvi come attuale e confermato dallo Statuto garante, quindi come custode dei valori, i grandi valori del Movimento 5 stelle. Valori che sono scomparsi in questi tre anni. Non so quale narrazione vi è stata fatta, io come garante non intervenivo in nulla, tutti i miei progetti che arrivavano al Mago di Oz non arrivavano perché lui non si faceva mai trovare, e i progetti sono stati tantissimi", dice con una stocca-



Credits: Imagoeconomica

ta a Conte, che non viene nominato. "Vorrei mettervi a conoscenza di questo, cosa gli ho ribadito l'ultima volta che ci siamo visti a Roma - aggiunge -. Gli ho detto 'fammì dare una mano, prendi i progetti che ti ho mandato, sono una cinquantina di cose meravigliose, fatti dare una mano'. Mi ha detto: 'Sì, ci vediamo una volta al mese', poi non si è fatto più trovare. La sua dinamica era quella di non farsi mai trovare da me. Quindi i miei progetti, da quelli istituzionali fatti con dei professionisti, dalla sfiducia costruttiva con lo sbarramento al 5%, la legge anti zombie cioè il cambio di casacca, c'è stata poi la legge sui condomini per le assemblee per non farle all'unanimità ma a maggioranza in modo da delimitare il turismo degli affitti a due o tre giorni". "Gli ho dato qualsiasi cosa, gli ho mandato il due ventiventi che era portare il consumo di elettricità a 2kwatt anziché 6, 20 tonnellate di materia prima invece di 40, diminuire le ore di lavoro a 20 anziché 40, e aumentare l'efficienza. Tutti questi progetti, le stelle polari, la legge che abbiamo fatto con due ingegneri sulla tutela dei gatti dei cittadini, e così una sequenza di cose che non hanno mai avuto risposta", prosegue sottolineando: "Io da tutore dei valori sacri, questi valori sono stati traditi in questi tre anni".

Condanna della Corte d'Assise di Venezia anche al risarcimento delle parti civili di 660 mila euro Femminicidio Giulia Cecchettin: Turetta condannato all'ergastolo

Turetta colpevole "dei reati a lui ascritti", ma escludendo l'aver agito con crudeltà e per aver commesso stalking nei confronti della vittima

È stato condannato alla pena dell'ergastolo ma tra i reati a lui ascritti è stato escluso "l'aver agito con crudeltà" e quello relativo allo stalking. Si conclude così, il caso Filippo Turetta, reo confesso della morte della ex fidanzata Giulia Cecchettin. Esclusa l'aggravante della crudeltà. Come se morire per mano di chi diceva di amarti non fosse "una crudeltà". Come se la sfilza di femminicidi ai quali stiamo assistendo non fosse già "una crudeltà". A leggere la sentenza è stato Stefano Manduzio, il Presidente della Corte d'Assise di Venezia. Turetta è stato dichiarato colpevole "dei reati a lui ascritti" "escludendo l'aver agito con

crudeltà e per aver commesso nei confronti della vittima il reato" di stalking, ha detto Manduzio, nel leggere la sentenza. "Non è una sentenza che fa la differenza per la vita dei congiunti, il dolore rimarrà fino all'ultimo dei nostri giorni e non possiamo fare nulla", ha commentato così, ieri, la sentenza il papà di Giulia, Gino Cecchettin, aggiungendo che "Come famiglia noi non ci aspettavamo nulla. Guardiamo sempre avanti, a noi è stato tolto tutto un anno fa e quindi da quel punto lì in poi, nulla può cambiare". Poi Gino Cecchettin è tornato sull'impegno contro la violenza e femminicidi dicendo che "La battaglia contro la violenza



continua, è una battaglia che dovremo fare come società". Cecchettin ha poi commentato l'esclusione delle aggravanti di crudeltà e stalking. "Bisognerà capire cosa siano crudeltà e stalking, ci sarà da

dibattere - ha affermato - Domani si riparte coi messaggi di sempre, mi dedicherò alla Fondazione e continueremo nel nostro percorso con il comitato scientifico, cercando di salvare vite". La

decisione della Corte d'Assise di Venezia è arrivata dopo sei ore di camera di consiglio. Turetta era accusato di omicidio volontario aggravato da premeditazione, crudeltà, efferatezza, stalking e occultamento di cadavere. Premeditazione ed efferatezza, ma non crudeltà. Il pm Andrea Petroni, nella requisitoria, aveva chiesto l'ergastolo, mentre la difesa del giovane - avvocati Giovanni Caruso e Monica Cornaviera - aveva chiesto che le aggravanti fossero considerate insussistenti e che venissero riconosciute le attenuanti generiche, "in termini di equivalenza e subvalenza". Sarebbe potuto sembrare "una crudeltà". La Corte

d'Assise di Venezia ha condannato Filippo Turetta anche al risarcimento delle parti civili costituite nel processo a suo carico per il femminicidio di Giulia Cecchettin, la sua ex fidanzata, uccisa con 75 coltellate, l'11 novembre 2023. La Corte ha disposto un risarcimento con il pagamento di una provvisoria di 500mila euro per Gino Cecchettin, papà di Giulia Cecchettin, 100mila euro a Elena e Davide Cecchettin, sorella e fratello della vittima, 30mila euro ciascuno a Carla Gatta e Alessio Cecchettin, rispettivamente nonna e zio della 22enne. Le motivazioni saranno depositate entro 90 giorni.

"Il trasporto intermodale è una soluzione strategica per ridurre le emissioni di CO2, per migliorare l'efficienza della catena logistica e garantire uno sviluppo economico sostenibile. Ma questo obiettivo deve essere perseguito anche cambiando alcune scelte europee degli ultimi anni che hanno pagato un prezzo troppo alto all'ideologia e hanno di fatto chiuso la porta a chi fa impresa. Dobbiamo garantire un quadro regolatorio certo evitando rigidità eccessive che danneggiano chi fa impresa e crea occupazione". Lo dice la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un videomessaggio inviato

Le dimissioni di Tavares da Stellantis lasciano l'amaro in bocca anche alla Premier Meloni contro l'Ue parlando all'Alis

all'assemblea di Alis, Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile. "Si è da poco aperta la nuova legislatura europea - continua Meloni - il governo italiano lavorerà per fare in modo che la transizione ecologica torni a camminare di pari passo con la sostenibilità economica e sociale semplicemente perché non possiamo inseguire la decarbonizzazione al prezzo della desertificazione

economica". Il settore ha appena registrato un terremoto dopo le dimissioni di Tavares dal gruppo Stellantis. Ieri la notizia ha fatto andare a picco le azioni della quarta casa automobilistica al mondo ai minimi da due anni. Segno questo, secondo gli analisti, del fatto che con l'uscita di scena del manager, il mercato mette in dubbio i piani di rilancio dell'azienda. A Piazza Affari il titolo ha chiuso in calo del 6,30



per cento, dopo aver ceduto fino al 10 per cento. Le dimissioni del capo dell'azienda non solo pongono più di un interrogativo sul futuro sul comparto in generale: molte le questioni aperte, dalla sovraccapacità e dalle scorte negli Stati Uniti alla domanda globale di auto che resta fiacca e alla concorrenza dei rivali cinesi che si sta intensificando. Con l'uscita di scena di Tavares, si

apre ora la corsa alla sua successione. In realtà la nomina del prossimo amministratore delegato è prevista nei prossimi sei mesi, ossia entro giugno 2025. E, come prevedibile è partita la ridda di voci su quali siano i candidati papabili. In pole position Olivier Francois, amministratore delegato di Fiat e responsabile del marketing globale di Stellantis ma anche altri manager interni al gruppo come Carlos Zerlenga, ora Chief Operating Officer del Nord America e Maxime Picat, responsabile della filiera e degli acquisti globali di Stellantis. Ma il nuovo manager potrebbe arrivare anche da fuori.

Il parlamento di Seul, nonostante l'intervento dell'Esercito, è riuscito a votarla e revocarla immediatamente

"Legge marziale d'emergenza" in Sud Corea Yeol la dichiara, il parlamento vota contro

Il presidente sudcoreano Yoon Suk Yeol ha dichiarato ieri la "legge marziale d'emergenza", accusando l'opposizione di controllare il parlamento, simpatizzare con la Corea del Nord e paralizzare il governo con attività anti-statali. Yoon ha fatto l'annuncio durante un briefing trasmesso in televisione, definendo la misura come cruciale per difendere l'ordine costituzionale del paese. "Eliminerò le forze anti-statali il più rapidamente possibile e normalizzerò il paese", ha aggiunto, chiedendo al popolo di credere in lui e di tollerare "alcuni disagi". L'ultima volta che era stata dichiarata la legge marziale in Corea del Sud era stato nel 1979, dopo l'assassinio dell'allora dittatore Park Chung Hee. Alcuni elicotteri erano atterrati sul tetto del Parlamento a Seul, mentre all'esterno dell'edificio, una massiccia presenza della polizia cercava di tenere sotto controllo le centinaia di persone che si erano radunate davanti alla sede del Parlamento sudcoreano per protestare contro l'introduzione della legge marziale. Intanto all'interno del Parlamento si trovavano circa 70 membri del principale partito di opposizione sudcoreano, mentre gli altri si erano radunati all'esterno. Le forze militari e di polizia dovevano impedire al parlamento di votare contro la legge marziale dichiarata da Yeol. Ma il presidente dell'Assemblea Woo Won-shik è riuscito ugualmente a radunare il maggior numero di membri dell'Assemblea nazionale. Nonostante l'intervento dell'Esercito, il Parlamento monocamerale del Paese è quindi riuscito a votare contro il presidente Yoon Suk Yeol e a revocare quindi immediatamente la sua dichiarazione di legge marziale. Secondo la Costituzione

sudcoreana, infatti, la legge marziale può essere revocata quando lo richiede la maggioranza parlamentare. Dei 300 membri dell'Assemblea nazionale, il Parlamento monocamerale del Paese, 190 erano presenti e tutti e 190 hanno votato a favore di una mozione che chiedeva la revoca della legge marziale. Dopo la revoca della legge marziale il presidente dell'Assemblea nazionale sudcoreana Woo Won-shik ha dichiarato che le truppe dell'esercito hanno lasciato l'edificio. Dalla sua vittoria alle elezioni nel 2022, Yoon ha affrontato difficoltà nel portare avanti le sue iniziative a causa di un parlamento controllato dall'opposizione. L'indice di approvazione di Yoon era diminuito negli ultimi mesi. Il Partito del Potere Popolare, di orientamento conservatore e guidato da Yoon, si trovava in stallo con il Partito Democratico di opposizione in merito al disegno di legge sul bilancio per il prossimo anno. Inoltre, Yoon ha respinto le richieste di indagini indipendenti sugli scandali in cui era coinvolta sua moglie e alti funzionari, attirando rapide e forti critiche dai suoi avversari politici. Il leader del Partito del Potere Popolare che è al governo, Han Dong-hoon, aveva fin da subito definito la dichiarazione della legge marziale una mossa "sbagliata" e aveva promesso di bloccarla. Il leader dell'opposizione Lee Jae-myung, che aveva perso di poco contro Yoon nelle elezioni del 2022, ha definito ieri l'annuncio del presidente "illegale e incostituzionale". La diplomazia internazionale è già al lavoro per riportare alla distensione la situazione complessa che si è creata nella Corea del Sud. Gli Stati Uniti guardano alla situazione in Corea del Sud con "grave preoccupazio-

ne". Lo ha detto il vice segretario di Stato, Kurt Campbell, parlando nel corso di un evento al dipartimento di Stato. "Abbiamo ogni speranza e aspettativa che qualsiasi controversia politica in Corea del Sud venga risolta pacificamente e in conformità con lo stato di diritto", ha affermato Campbell. Polemici i commenti da parte di Mosca con la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, ha chiesto se l'Occidente imporrà sanzioni contro la Corea del Sud, dove è stato bloccato l'ingresso al Parlamento in seguito all'annuncio presidenziale dell'introduzione della legge marziale. "Che cosa hanno deciso Lituania, Lettonia ed Estonia? Imporranno sanzioni contro Seul? O la Corea del Sud sarà più fortunata della Georgia?", ha scritto Zakharova su Telegram. Pronta l'allerta da parte dell'Italia per mettere in protezione i propri connazionali che si trovano a Seul con il ministro degli Esteri Antonio Tajani che ha fatto sapere con un post su "X" "Seguo da vicino la situazione in Corea del Sud dopo la proclamazione della legge marziale. Ho parlato con la nostra Ambasciatrice che sta assistendo i connazionali. Monitoriamo la situazione". Intanto le borse crollano. Il won sudcoreano è crollato bruscamente sul dollaro Usa, dopo che il presidente Yoon Suk Yeol ha dichiarato la legge marziale d'emergenza. La valuta locale è scesa a 1.430 won per dollaro durante le contrattazioni notturne. Si tratta del livello più basso dal 26 ottobre 2022, quando era scesa a 1.432,4 won. Nelle contrattazioni onshore, la valuta locale ha terminato in calo a 1.402,9 won contro il biglietto verde alle 15.30 ora locale. Lo riporta l'agenzia Yonhap.



Ai domiciliari un sindaco, quattro professionisti, tre imprenditori e un dirigente comunale

Edilizia in Trentino: influenzavano e controllavano le iniziative della P.A.: 9 arresti di Carabinieri e GdF

Ieri, nell'ambito di indagini coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo della Procura della Repubblica di Trento, i Carabinieri del Raggruppamento Operativo Speciale e i Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Trento, hanno arrestato nove persone sottoposte ad indagine: un sindaco, quattro professionisti, tre imprenditori e un dirigente comunale. I militari hanno effettuato più di 100 perquisizioni nei confronti di altri indagati, società ed enti pubblici territoriali nelle province di Trento, Bolzano, Brescia, Milano, Pavia, Roma e Verona, nonché all'estero attraverso i canali di cooperazione giudiziaria internazionale. Il provvedimento, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Trento su richiesta della Direzione



Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo della Procura della Repubblica di Trento, è scaturito da una complessa attività investigativa di polizia giudiziaria e tributaria, svolta da Carabinieri e Guardia di Finanza con efficiente sinergia investigativa, nella tutela della legalità e dell'integrità della pubblica amministrazione. Le indagini hanno ipotizzato l'esistenza di una sorta di gruppo affaristico in grado di influenzare e/o controllare le principali iniziative della pubblica amministrazione, soprattutto nel settore della speculazione edilizia in Trentino-Alto Adige/Sud Südtirol. Gli imprenditori coinvolti si sarebbero resi disponibili a finanziare le campagne elettorali di amministratori pubblici, ottenendo poi agevolazioni, procedure semplificate e concessioni per iniziative immobiliari. Le accuse contestate includono: associazione per delinquere, turbativa d'asta, finanziamento illecito ai partiti, traffico di influenze illecite, truffa, indebita percezione di erogazioni a danno dello

Stato, oltre a diversi reati contro la pubblica amministrazione, tra cui corruzione, induzione indebita, rivelazione di segreti d'ufficio e omissione di atti d'ufficio, nonché violazioni delle norme tributarie legate all'emissione di fatture per operazioni inesistenti. Le indagini coinvolgono 77 persone fisiche, tra cui 11 amministratori pubblici, 20 dirigenti e funzionari di enti locali e società partecipate, membri delle forze dell'ordine, professionisti e imprenditori. Inoltre, numerose persone giuridiche sono state segnalate per responsabilità amministrativa ai sensi del d.lgs. 231/2001. Il Giudice per le Indagini Preliminari ha condiviso la contestazione dell'utilizzo del metodo mafioso per il reato di associazione per delinquere ipotizzato dalla Procura della Repubblica in base ai contenuti dell'art. 416 bis.1. del Codice penale.

Semilibertà per Piero Amara dopo la "loggia Ungheria"

È stato ripristinato il regime della semilibertà nei confronti di Piero Amara, coinvolto nei procedimenti penali che hanno riguardato l'Eni e la cosiddetta 'loggia Ungheria'. Lo rende noto la procura generale di Perugia precisando che la decisione è arrivata il 2 dicembre. La Corte di Cassazione ha infatti accolto il ricorso della Procura Generale di Perugia, presentato nel febbraio 2023, e ha annullato l'or-



Credits: Imagoeconomica

dinanza emessa il 19 gennaio 2023 dal tribunale di sorveglianza di Perugia che aveva concesso a Piero Amara la misura alternativa dell'affidamento in prova

al servizio sociale presso la Caritas locale. La motivazione del tribunale umbro, si legge in una nota a firma del procuratore generale Sergio Sottani, "è stata giudicata illogica e contraddittoria come evidenziato nel ricorso della Procura Generale. Il Tribunale aveva riconosciuto un'evoluzione positiva della condotta di Piero Amara basandosi su informazioni ritenute, ad avviso della Procura Generale perugina, non aggiornate e prive di verifica sugli esiti delle affermazioni con cui Piero Amara aveva formulato accuse nei confronti di terzi soggetti". "Un'ulteriore criticità è stata riscontrata nella mancata valutazione della relazione di osservazione e del programma di trattamento della casa di reclusione di Spoleto che aveva evidenziato una 'opacità' nello svolgimento dell'affidamenti in prova", scrive ancora la Procura generale, oltre al fatto che "Piero Amara aveva incontrato persone estranee all'ente e agito in modo autonomo rispetto alle indicazioni ricevute". Amara "deve scontare una pena residua presso l'istituto penitenziario di Spoleto di oltre otto mesi di reclusione per vari reati, inflitti dall'autorità giudiziaria capitolina, tra i quali associazione per delinquere finalizzati all'emissione di fatture o di altri documenti per operazioni inesistenti, oltre a concorso in corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio e falsità material commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici". L'annullamento dell'affidamento al servizio sociale comporta per Piero Amara il ritorno al regime di semilibertà e quindi il rientro in carcere, con la possibilità di trascorrere parte della giornata fuori dall'istituto per partecipare ad attività utili al reinserimento sociale, come il volontariato.

Milano, gambizza il cognato Guai per un 39enne di Napoli

È stato arrestato a Cinisello Balsamo il presunto autore della sparatoria avvenuta il 9 aprile scorso in viale Marche, a Milano, dove un 39enne di Torre Annunziata (Napoli) era stato gambizzato con due colpi di pistola. Si tratta di un 31enne, anch'egli di origini campane e cognato della vittima, nei confronti del quale il gip di Milano ha emesso un'ordinanza di misura cautelare per lesioni personali gravi aggravate e di porto illegale di arma da fuoco. All'uomo i carabinieri sono arrivati attraverso l'analisi degli impianti di video sorveglianza della zona, dei tabulati telefonici e dei profili social. L'agguato al cognato, infatti, era stato 'rivendicato' su TikTok sia dal 31enne sia da alcuni suoi familiari. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori e documentato in un video, il 9 aprile scorso, approfittando di una

sosta lungo la carreggiata, l'arrestato aveva ordito - da solo - un agguato contro uno dei suoi cognati che, ancora seduto all'interno della propria auto, era stato colpito da due colpi di pistola, prima di scendere per tentare una vana resistenza, salvo poi accasciarsi al suolo. A seguito del ferimento, la vittima era stata trasportata in emergenza al Niguarda, dove era rimasta ricoverata per circa due mesi a causa delle gravi lesioni riportate alle gambe. Il movente della gambizzazione sarebbe riconducibile a dissidi privati sorti in conseguenza di alcune "offese all'onore" tra alcuni membri della famiglia d'origine, attiva nel contesto dei gruppi rom del milanese. L'uomo, rintracciato presso la propria abitazione, è stato condotto a San Vittore, in attesa dell'interrogatorio di garanzia.

Caso Artem Uss, chiesto il giudizio per l'aristocratico russo Chirakadze

La Procura di Milano ha chiesto il giudizio immediato per Dmitry Chirakadze, aristocratico russo residente nel cantone di Ginevra in Svizzera, arrestato dai carabinieri di Milano il 13 giugno all'aeroporto di Fiumicino e ritenuto una delle 'menti' dietro la fuga dall'Italia di Artem Uss, il figlio di un oligarca di Mosca evaso dai domiciliari a Basiglio, nel

Milano, il 22 marzo 2023 in attesa dell'estradizione verso gli Stati Uniti. Il Procuratore Marcello Viola e il pm Giovanni Tarzia hanno chiesto al gip di processare il 54enne magnate dei media online e co-fondatore del gruppo Pravo.ru, che controlla il sistema di giustizia elettronica, per il reato di procurata evasione in concorso con l'aggravante della transnazionalità. Chirakadze, discendente di un Granduca della Georgia, è ritenuto appartenente al 'secondo livello' dietro l'esfiltrazione dell'imprenditore russo 41enne ed è sposato con una facoltosa donna d'affari russa, titolare di quote della società che gestisce un'importante struttura turistica in Sardegna riconducibile alla famiglia Uss, di uno studio legale in Russia specializzato nell'ottenere decisioni presso la Corte Suprema e l'arbitrato di Mosca e di una tenuta di caccia nel territorio di Krasnojarsk, in Siberia, regione già governata dal padre di Artem Uss e luogo di vacanza prediletto da funzionari del Cremlino e delle gerarchie moscovite.



Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Hamas-Fatah, si negoziano le figure dentro il comitato

A proposito dell'accordo fra Hamas e Fatah per la nomina di un comitato di tecnici politicamente indipendenti per amministrare la Striscia di Gaza dopo la guerra, un funzionario di Hamas ha riferito che sono stati concordati i termini generali, ma che si stanno ancora negoziando alcuni dettagli e le persone che faranno parte del comitato. La fonte ha precisato che un accordo sarà annunciato dopo una riunione di tutte le fazioni palestinesi al Cairo, ma non ha fornito una tempistica. Il funzionario di Hamas, in particolare, ha evidenziato che l'accordo palestinese che sta emergendo soddisferebbe uno degli obiettivi di guerra di Israele, cioè quello di porre fine al dominio di Hamas a Gaza. Un punto che in linea teorica potrebbe contribuire a far avanzare i colloqui per un cessate il fuoco a Gaza. Non è chiaro tuttavia se Israele veda la cosa allo stesso modo. Da quando Hamas ha preso il potere a Gaza nel 2007, le fazioni palestinesi rivali hanno fatto diversi tentativi falliti di riconciliazione. Israele ha nel frattempo escluso qualsiasi ruolo postbellico a Gaza sia per Hamas che per Fatah, che domina l'Autorità nazionale palestinese (Anp) sostenuta dall'Occidente. Il comitato assumerà le sue responsabilità dopo un accordo di cessate il fuoco con Israele, ha detto il funzionario di Hamas. I mediatori americani e arabi hanno trascorso quasi un anno a cercare di mediare un tale accordo, ma i negoziati si sono ripetutamente arenati. Un funzionario dell'Autorità palestinese ha confermato il raggiungimento di un accordo dopo settimane di negoziati al Cairo e ha riferito che il comitato sarà composto da 12-15 membri, la maggior parte dei quali provenienti da Gaza. Il comitato riferirà all'Anp, che ha sede nella Cisgiordania occupata da



Israele, e collaborerà con le parti locali e internazionali per facilitare gli aiuti umanitari e la ricostruzione. Entrambi i funzionari, sia quello di Hamas che quello dell'Anp, hanno parlato a condizione di anonimato perché non autorizzati a informare i media sui colloqui. Al momento Israele non ha rilasciato commenti. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha promesso che continuerà la guerra

fino a quando Hamas non sarà smantellato e gli ostaggi non torneranno a casa. Ha dichiarato che Israele manterrà un controllo di sicurezza a tempo indeterminato su Gaza, con gli affari civili amministrati da palestinesi locali non affiliati all'Anp né a Hamas. Nessun palestinese tuttavia si è offerto pubblicamente per questo ruolo e Hamas ha minacciato chiunque collabori con l'esercito israeliano. Gli Stati

Uniti hanno chiesto una rivitalizzazione dell'Autorità Palestinese per governare sia la Cisgiordania che Gaza in vista di un eventuale Stato. Il governo israeliano, che si oppone alla creazione di uno Stato palestinese, starebbe discutendo un piano postbellico con gli Emirati Arabi Uniti, che hanno normalizzato le relazioni con Israele nel 2020 e sostengono una fazione rivale di Fatah.

Ue, restrizioni sul fumo Via alle limitazioni sull'utilizzo del fumo passivo all'esterno

Il Consiglio dell'Ue ha adottato una raccomandazione che contribuirà a ridurre l'esposizione al fumo passivo e agli aerosol e a raggiungere una generazione senza tabacco in Europa entro il 2040, come stabilito nel piano europeo per combattere il cancro. La raccomandazione - non vincolante per gli Stati - estende le disposizioni della raccomandazione del 2009 ai prodotti che emettono aerosol. Per garantire una protezione efficace, i paesi dell'UE saranno incoraggiati a limitare ulteriormente l'uso di questi prodotti in determinati spazi pubblici, nei trasporti pubblici e nei luoghi di lavoro. Gli Stati membri hanno pertanto confermato la proposta della Commissione, che era stata invece respinta dal Parlamento europeo con una risoluzione non vincolante. La raccomandazione sugli ambienti senza fumo e senza aerosol adottata oggi incoraggia i paesi dell'UE ad ampliare la portata della loro attuale



protezione contro l'esposizione al fumo passivo, includendo aree esterne chiave come parchi giochi e terrazze dei ristoranti. Le nuove misure si applicheranno anche al tabacco emergente e ai prodotti correlati come le sigarette elettroniche e i prodotti a tabacco riscaldato (HTP). La nuova raccomandazione riconosce anche la prevalenza e i potenziali effetti dannosi, in particolare per bambini e giovani, dell'esposizione passiva al fumo e agli aerosol negli spazi all'aperto. Questi spazi includono terrazze di ristoranti, parchi giochi, spiagge e trasporti pubblici. Il Consiglio raccomanda pertanto ai paesi dell'UE di estendere la protezione dal fumo passivo e dagli aerosol per includere una gamma più ampia di luoghi. Dall'adozione dell'ultima raccomandazione del Consiglio sulle aree senza fumo nel 2009, sono stati sviluppati diversi nuovi prodotti del tabacco e correlati, tra cui sigarette elettroniche, prodotti del tabacco riscaldato e prodotti erboristici riscaldati. Le loro emissioni possono essere inalate dagli astanti, esponendoli a livelli potenzialmente dannosi di sostanze tossiche, contaminanti e altri inquinanti atmosferici. La Commissione dovrebbe riferire sui progressi compiuti nell'attuazione di questa raccomandazione entro cinque anni dall'adozione odierna. Nella sua raccomandazione, il Consiglio sottolinea anche l'importanza di abbinare le misure descritte sopra a un intenso lavoro di valutazione e revisione della legislazione UE sul tabacco. La Commissione ha pubblicato la sua proposta di revisione della raccomandazione del 2009 sugli ambienti senza fumo il 17 settembre 2024. Il suo obiettivo è quello di allineare la raccomandazione agli sviluppi del mercato (sigarette elettroniche, prodotti emergenti) e includere l'uso di tabacco e prodotti correlati in determinati spazi all'aperto, come scuole e parchi giochi. La proposta fa parte del piano europeo per combattere il cancro, che mira a creare una "generazione senza tabacco" (in cui meno del 5 per cento della popolazione usa prodotti del tabacco) entro il 2040.

L'accusa è concorso in omicidio per 3.300 casi considerati

Possibile un processo per l'ex SS di 100 anni

A 100 anni di età l'ex guardia di un campo di concentramento nazista, Gregor Formanek, potrebbe finire sotto processo. Le accuse nei suoi confronti mosse dalla Procura di Giessen nell'agosto dello scorso anno sono di concorso in omicidio in 3.300 casi. A maggio, il tribunale regionale di Hanau aveva rifiutato di aprire il procedimento principale contro l'ex Ss a causa della sua "incapacità permanente di sostenere un processo". Tuttavia, secondo quanto riporta Bild, il Tribunale regionale superiore ha ora annullato questa decisione. L'avvocato Hans-Jürgen Förster, che rappresenta i querelanti congiunti nel procedimento, ha spiegato che "nella sua decisione del 22 ottobre, il 7° Senato Penale del Tribunale Regionale Superiore di Francoforte sul Meno ha ribaltato la deci-



sione della 2° Grande Camera Penale del Tribunale Regionale di Hanau del 6 maggio 2024, che aveva rifiutato di aprire il procedimento principale a causa dell'incapacità permanente dell'imputato F. di sostenere il processo, a seguito di un ricorso immediato da parte mia e dell'ufficio

del pubblico ministero". L'avvocato ne è stato informato solo ieri. Secondo Förster, il Tribunale superiore di Francoforte ha rinviato il caso alla stessa divisione penale del Tribunale regionale di Hanau per una nuova decisione. I giudici non hanno accolto la richiesta che fosse la stessa Corte regionale superiore a decidere sull'apertura di un procedimento contro il centenario. L'ex Ss Formanek avrebbe sostenuto la "cruel e subdola uccisione di migliaia di prigionieri" nel campo di concentramento di Sachsenhausen, vicino a Oranienburg (Brandeburgo), tra il luglio 1943 e il febbraio 1945. Un documento della Stasi afferma, inoltre, che nel periodo trascorso come guardia del campo di concentramento di Sachsenhausen, Formanek "ha continuato a uccidere prigionieri".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Un documento di 150 pagine strutturato dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e sulle direttive del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Giubileo della Speranza 2025 Varato il Piano per la Sicurezza

È pronto il piano di sicurezza per l'anno giubilare contenuto in un'ordinanza di servizio in materia di ordine e sicurezza pubblica del Questore di Roma. La pianificazione, strutturata sulla base degli indirizzi del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e delle direttive del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, giunge al termine di numerosi momenti di condivisione nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto di Roma e di approfondimenti tematici nei tavoli tecnici tenuti in Questura negli ultimi due mesi.

È un documento di circa 150 pagine che disciplina la pianificazione dei profili securitari che interesseranno la Capitale durante tutto il periodo giubilare: "accoglienza, cortesia e rigore" saranno le parole chiave da cui muoverà la macchina della sicurezza. È un vero e proprio network di competenze, che andrà ad interessare l'intera area urbana e che, a tappe concentriche, a partire dalle aree più periferiche, degraderà, poi, fino a raggiungere il cuore della città: si partirà dai principali hub logistici - tra cui aeroporti ed il porto di Civitavecchia - per poi procedere lungo gli itinerari viari e ferroviari utili a raggiungere la città. Controllo del territorio e gestione della sicurezza in occasione dei singoli eventi sono i due i binari lungo i quali la macchina della sicurezza concepita dalla Questura si muoverà. Grazie ai rinforzi assicurati dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza sarà potenziato il dispositivo di controllo del territorio nell'arco dell'intero anno, con pattuglie dedicate, alle quali sarà affidato il controllo delle aree a ridosso delle basiliche giubilari. Quindi, si passa al centro storico, al cd. Tridente, nel cui perimetro sono state disegnate tre direttrici che vedranno equipaggi impegnati per la tutela dei pellegrini ed allo stesso tempo dei turisti. A concorrere anche i Reparti Prevenzione Crimine e le Squadre di intervento rapido rispettivamente della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. Come anelli di una catena, le risorse descritte si andranno a saldare all'operato della Polizia ferroviaria, della Polizia stradale e delle Polizie di Frontiera della Polizia di Stato, ciascuna in

ragione della specificità delle competenze, e del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale. Non mancheranno risorse per offrire ai pellegrini la giusta accoglienza. Uffici mobili della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri saranno, infatti, dislocati in diversi punti della città e dei siti giubilari, tra cui piazza Pia, piazza Risorgimento, piazza di Spagna, nonché presso la Basilica di S. Paolo fuori le Mura e presso la Basilica di S. Giovanni in Laterano. Anche il comparto difesa non farà mancare il suo apporto.

Attraverso il potenziamento dell'operazione Strade Sicure i militari dell'Esercito italiano concorreranno con il presidio fisso delle stazioni metropolitane, in particolare di quelle serventi le basiliche giubilari, nonché i siti a maggiore attrazione turistica per la vicinanza con siti culturali. Il secondo binario lungo il quale viaggerà la macchina della sicurezza giubilare è quella dei singoli appuntamenti calendarizzati dalla Casa Pontificia. Per ciascuno di essi sarà pianificato e messo a punto un dedicato dispositivo di sicurezza che si articolerà nella tripartizione delle aree interessate in diverse zone, rispettivamente l'area di

rispetto, l'area riservata e l'area di massima sicurezza, ciascuna caratterizzata da un crescente gradiente securitario e da corrispondenti controlli. Il piano di sicurezza, in base al profilo dei singoli appuntamenti, sarà poi integrato dal dispiegamento di assetti speciali, tra i quali sia i reparti specialistici della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, anche con l'orizzonte rivolto alla prevenzione della minaccia terroristica, sia mediante l'istallazione di postazioni anti-drone a cura dei competenti comparti delle forze armate. Al Centro per la sicurezza cibernetica sarà invece affidata la tutela "virtuale" dei singoli eventi e

crimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche) della Polizia postale. La caratura internazionale del pubblico atteso nella Capitale in occasione del programma giubilare vedrà altresì in campo pattugliamenti congiunti che le Forze di polizia italiane andranno ad attuare insieme con operatori delle polizie estere individuate nella cornice dei canali di cooperazione di polizia internazionali. Il maggiore impiego, in termini di Paesi terzi coinvolti, sarà sicuramente previsto in occasione del Giubileo dei giovani, che si svolgerà, come noto, in località Tor vergata nel periodo estivo. Non

sarà trascurata, poi, la vigilanza del Tevere, che sarà affidata alla Polizia fluviale della Questura capitolina, con il concorso dei natanti della Guardia di Finanza. A completare la macchina della sicurezza si inserisce poi l'ingranaggio del volontariato, composto da molteplici enti che vanno dall'Opera romana pellegrinaggi, all'Unitalsi, fino alle associazioni del terzo settore facenti capo all'Arma dei carabinieri ed alla Polizia di Stato, che concorreranno nei servizi offrendo ogni misura utile ad assistere i pellegrini che raggiungeranno le mete giubilari, all'insegna di una cultura e di un impegno civico da sempre prezioso per l'intera collettività. Il sistema di coordinamento nella fase di gestione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica sarà incardinato presso il Centro per la Gestione della Sicurezza dell'Ufficio

Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Roma, al fine di garantire l'efficacia del flusso informativo tra le Forze di Polizia, le Amministrazioni e gli Enti chiamati a concorrere e che assicurerà la concertazione di tutte le Forze in campo anche in occasione di tutti gli eventi concomitanti che interesseranno la Capitale durante l'intero periodo giubilare. Ad oggi sono censiti 62 macro eventi rilevanti sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica nella Capitale. Il piano per la sicurezza, così come elaborato e formalizzato nella giornata odierna, è stato condiviso oltre che con gli addetti ai lavori, anche con i delegati delle ambasciate presso lo Stato Italiano attestate nella Capitale, al fine di garantire ogni utile informazione a beneficio dei pellegrini stranieri attesi nella Capitale.



Balduina, arrestato dai Carabinieri un 33enne senza occupazione e con precedenti

Voleva i soldi per la droga, minacce e violenze sui genitori

I Carabinieri della Stazione di Roma Trionfale hanno arrestato un 33enne romano, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato dei reati di tentata estorsione aggravata e maltrattamenti in famiglia, commessi ai danni dei genitori. La scorsa serata, a seguito di una chiamata giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti presso l'abitazione di famiglia nel quartiere Balduina, dove le vittime, di 66 e 67 anni, hanno riferito che, poco prima, il loro figlio, tossicodipendente, li avrebbe aggrediti verbalmente e minacciati al fine di farsi consegnare

denaro per l'acquisto di droga. Gli anziani genitori hanno inoltre denunciato che episodi simili si ripetono da molto tempo, generando in loro un perdurante stato di ansia e paura tale da costringerli a cambiare le proprie abitudini di vita. I Carabinieri della Stazione di Roma Trionfale hanno quindi arrestato il 33enne poi tradotto nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Il Tribunale di Roma ha successivamente convalidato l'arresto e disposto per lui il divieto di avvicinamento e allontanamento dalla casa familiare.





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Storici: addio a Giovanni Sabbatucci

Aveva 80 anni. Autore di numerosi manuali di storia per la scuola superiore e l'università, scritti in collaborazione con Vittorio Vidotto e Andrea Giardina

Si terranno oggi i funerali dello storico Giovanni Sabbatucci, tra i massimi esperti del fascismo, autore di numerosi manuali di storia per la scuola superiore e l'università, scritti in collaborazione con Vittorio Vidotto e Andrea Giardina e pubblicati da Laterza. Il docente universitario è morto lunedì 2 dicembre nella sua casa di Roma all'età di 80 anni dopo una lunga malattia. La cerimonia funebre laica, ha annunciato la famiglia all'Adnkronos, avrà luogo nella sala della Chiesa Valdese di Roma, in via Marianna Dionigi n. 59, alle ore 11.

Nato a Sellano (Perugia) il 24 agosto 1944, si era laureato all'Università "La Sapienza" di Roma nel 1968 con lo storico Renzo De Felice (correlatore Rosario Romeo) con una tesi in storia moderna sui rapporti fra irredentismo e nazionalismo. Assieme a Emilio Gentile (altro allievo di De Felice), è stato uno dei più accreditati storici del Ventennio, oltre che dell'epoca contemporanea e dell'Italia repubblicana. Sabbatucci dal 1971 al '74 ha svolto attività didattica e di ricerca nelle Università di Salerno e Roma. Dal 1974 al 1997 ha insegnato all'Università di Macerata, prima come professore incaricato, poi, dal 1980, come titolare di cattedra di prima fascia. Dal 1997 insegna Storia contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "La Sapienza" di Roma come professore ordinario, occupando la cattedra che era stata del suo maestro De Felice. Dopo aver pubblicato la sua tesi di laurea (nella rivista "Storia contemporanea" 1970-71 diretta da De Felice), Sabbatucci ha studiato il movimento combattentistico nell'Italia del primo dopoguerra - a questo tema ha dedicato due libri ("I combattenti nel primo dopoguerra", Laterza 1974 e "La stampa del combattentismo", Cappelli 1979) - e, più in generale, la crisi dello Stato liberale dopo il primo conflitto mondiale ("La crisi italiana del primo dopoguerra", Laterza 1976). Si è quindi occupato di storia del socialismo italiano, con particolare riferimento al periodo fra le due guerre. Ha curato la pubblicazione di una "Storia del socialismo italiano" in sei volumi (Il Poligono, 1980-81) e, nell'ambito di quest'opera, ha scritto un saggio su "I socialisti nella crisi dello Stato liberale". Sempre in tema di socialismo, ha pubblicato nel 1991 il volume "Il riformismo impossibile" (Laterza). Successivamente ha scritto diversi saggi apparsi su riviste ("Italia contemporanea" 1989, "Il Mulino" 1990) in tema di leggi elettorali e di storia del sistema politico italiano e ha curato il volume antologico "Le riforme elettorali nella storia d'Italia" (Unicopli 1995). - A partire dal 1980 Sabbatucci ha lavorato, assieme ad Andrea Giardina e a Vittorio Vidotto, alla stesura di un Manuale di storia per le scuole medie superiori, curandone in particolare la parte relativa all'età contemporanea. La prima edizione del



Credits: Imagoeconomica

Manuale è uscita per le edizioni Laterza nel 1987. Sono seguite nuove edizioni aggiornate e nuove versioni per i diversi ordini di scuole, diventando uno dei manuali più diffusi e aggiornati per i licei. Ha quindi curato, assieme a Vittorio Vidotto, e

sempre per le edizioni Laterza, una "Storia d'Italia" in sei volumi; il primo, "Le premesse dell'Unità", è uscito nell'autunno del 1994; l'ultimo, "L'Italia contemporanea", nel 1999. Per il quarto volume di quest'opera ("Guerre e fascismo", 1997), ha scritto un saggio su La crisi dello Stato liberale. Conclusa l'opera laterziana e concluso (con l'uscita di un nuovo manuale per le medie inferiori) l'impegno sul fronte dei testi scolastici, Sabbatucci ha ripreso alcuni temi già affrontati e poi lasciati cadere: il trasformismo (inteso in senso sistemico, ossia come modalità di funzionamento del sistema politico italiano); la mancata formazione di un partito conservatore in Italia fra Otto e Novecento; le cause profonde della crisi della democrazia in Italia e in Europa dopo la prima guerra mondiale. Tra le sue ultime opere destinate agli studenti universitari "Storia contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi" (con Vittorio

Vidotto, Laterza, 2019), e "Il mondo contemporaneo" (con Vidotto, Laterza, 2019). Giovanni Sabbatucci ha svolto un'intensa attività pubblicistica. Ha collaborato con "L'Espresso", poi alle pagine culturali del "Corriere della Sera". Dal 1994 è stato editorialista del quotidiano "Il Messaggero" e ha collaborato con "Il Mattino" di Napoli. È stato per molti anni ospite di trasmissioni radiofoniche Rai e consulente delle trasmissioni televisive di Rai 3 e Rai Storia "La grande storia", "Il tempo e la storia" e "Passato e presente" (di questi ultimi due programmi è stato membro del comitato scientifico, e un ospite ricorrente).

Gualtieri: "Se ne va un grande storico e un caro amico"

"La morte di Giovanni Sabbatucci mi addolora profondamente. Se ne va un grande storico, oltre che un caro amico. Studioso di grande

levatura, ha scritto contributi fondamentali sulla crisi dello stato liberale, sulle origini del fascismo e sulle dinamiche del sistema politico italiano. Animato da forte spirito civico e democratico, si è misurato con rigore e passione col problema storico della fragilità del riformismo in Italia e della difficoltà a sviluppare un moderno sistema dell'alternanza. Molto importante anche la sua produzione, insieme a Vittorio Vidotto, di manuali di grande qualità sui quali si sono formate generazioni di studenti liceali e universitari. Collaborare con lui all'Università La Sapienza è stato per me un privilegio e una bellissima esperienza anche sul piano umano. A nome mio e della città, esprimo le più sentite condoglianze alla famiglia e a tutte le persone che gli hanno voluto bene". Così in una nota il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Sgombero nel Parco di Monte Mario

Otto le persone denunciate, in corso le operazioni di pulizia dell'area

Intervento per il recupero di un'area occupata abusivamente all'interno del Parco di Monte Mario, all'altezza di via Gomenizza. Impegnati nelle operazioni gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, del I Gruppo Prati e dell'Unità Spe (Sicurezza Pubblica Emergenziale), con la collaborazione del personale Ama e dell'Arma dei Carabinieri, Compagnia Trionfale. Fermate 8 persone, di varie nazionalità: 2 marocchini, 3 romeni, 2 moldavi e 1 tunisino, che avevano occupato abusivamente 1 casetta in muratura e 4 moduli di proprietà di Roma Capitale, destinati al Servizio Giardini. Trovata

anche una tenda in prossimità della struttura in muratura. Tuttora in atto le opere di pulizia da parte degli operatori Ama, a cui seguiranno gli interventi di messa in sicurezza dell'area, per scongiurare altre occupazioni. Tutti i soggetti sono stati denunciati per occupazione abusiva, uno di loro anche per furto di corrente elettrica, poiché si era attaccato illecitamente alla rete di illuminazione pubblica. Nei suoi confronti si è proceduto anche per detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale. In corso ulteriori accertamenti per verificare la regolarità della loro posizione sul territorio nazionale.

Rubato un cancello e scooter in fiamme in via Molfetta

Doppio intervento dei carabinieri in piena notte a via Molfetta, in zona Prenestina, alla periferia di Roma. Verso le 2.30, al civico 4, è stato asportato un cancello condominiale, in metallo, a opera di almeno 6 persone ignote, con il volto travisato. Dopo la richiesta al 112, sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma e i colleghi della Compagnia di Roma Casilina che indagano sull'accaduto. Sempre in via Molfetta, all'altezza del civico 2, verso le 4.30, tre scooter sono andati a fuoco. Sul posto i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme e i militari della stazione di Roma Alessandrina che indagano sull'accaduto.



Credits: LaPresse

I caschi del scooter sharing vanno a ruba

I Carabinieri di Roma Centro denunciano dodici persone per il reato di ricettazione



Nelle ultime ore, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro e quelli delle Stazioni di Roma San Lorenzo in Lucina e Roma Aventino, hanno condotto un mirato servizio di controllo in tutta l'area del centro storico della Capitale e hanno denunciato 12 persone per ricettazione. Le persone fermate alla guida dei rispettivi scooter privati, sono state sorprese mentre indossavano caschi di pro-

prietà di una nota società di noleggio di scooter elettrici, che di solito si trovano custoditi nei bauletti dei mezzi a noleggio e che sono riconoscibili per il marchio impresso. Le persone identificate e denunciate, di età compresa tra i 17 e 59 anni, tutti italiani, sei uomini e sei donne, sono gravemente indiziate del reato di ricettazione. I caschi sono stati sequestrati in attesa di essere riconsegnati al responsabile della società di noleggio scooter.

Colosseo: incremento delle vendite

Parco Archeologico: bilancio positivo per il nuovo servizio bigliettazione

“A distanza di 8 mesi dall'avvio della nuova gestione della bigliettazione del Parco archeologico del Colosseo il bilancio è molto positivo e decisamente in crescita rispetto all'anno precedente”. E' quanto mette in evidenza lo stesso Parco Archeologico rimarcando che “innanzitutto, i dati relativi fino al 30 ottobre di quest'anno evidenziano un incremento significativo nelle vendite dei biglietti, con valori già superiori a quelli registrati nel 2023 e più alti rispetto ai 12.298.254 dell'intero anno passato. Numeri che evidenziano l'attrattiva del Parco, nonostante il turismo possa essere frenato dalla presenza di numerosi cantieri attivi nella città di Roma”. A questi numeri si aggiunge una tangibile riduzione del grave fenomeno del secondary ticketing, che aveva determinato serie difficoltà agli operatori del settore e ora reso assolutamente marginale dalla non modificabilità del biglietto nominativo nelle ultime 72 ore prima della visita. Nonostante un trend di turismo sempre più improntato al last minute, la regola inserita dal Parco archeologico del Colosseo non ha per nulla scoraggiato i visitatori come dimostrano i numeri di ingressi. Tra l'altro per offrire un'esperienza di visita migliore e più coinvolgente, il Parco archeologico del Colosseo ha valutato di limitare il numero di visitatori per gruppo, portandolo a 25 unità, e tale valutazione, motivata anche da imprescindibili ragioni di tutela e conservazione dei siti oltre che di sicurezza, è stata accolta favorevolmente anche dalle stesse guide, in quanto ha consentito di incrementare le professionalità impegnate e di offrire, in forme adeguate, un servizio di assoluta importanza per favorire un turismo



Credits: LaPresse

sempre più consapevole e 'un ricordo della visita' decisamente positivo. - Rispetto al tema della sicurezza il "Parco archeologico del Colosseo è particolarmente attento e vigile: in quanto parco urbano all'aperto molta attenzione è riservata alle problematiche legate ai cambiamenti climatici, ma grazie ad un contatto diretto con la Prefettura di Roma, che comunica tempestivamente eventuali criticità, sono evitate chiusure generali e indiscriminate. Molte delle aree interne ed esterne sono progettate per garantire la sicurezza anche in condizioni meteorologiche difficili, e le chiusure parziali sono valutate caso per caso, in base all'effettivo rischio". Infine, sottolinea il Parco Archeologico "un ultimo dato importante da registrare è quello che riguarda la vendita dei biglietti sul canale dedicato agli operatori turistici: la quota riservata ai partner del Parco archeologico del Colosseo è pari al 35%, ma ad oggi risulta utilizzata solo per il 27%, con il conseguente trasferimento dei biglietti invenduti al canale destinato ai consumatori diretti che riescono, con maggiore agio rispetto all'anno scorso, a trovare disponibilità di biglietti anche all'ultimo momento". "Tutti questi risultati - conclude la nota - assolu-

tamente positivi sono stati raggiunti grazie ad un costante ed efficace supporto da parte delle forze dell'ordine e di Roma Capitale e soprattutto grazie ad un dialogo continuo che il Parco archeologico in questi mesi ha condotto in primo luogo con i tour opera-

tor e le guide autorizzate. Ed è stato così possibile superare le criticità preesistenti, contrastando tutte le tipologie di illegalità e garantendo a tutti coloro che lavorano con correttezza e onestà di contribuire al racconto e alla conoscenza della storia dell'area archeologica centrale di Roma. La prossima apertura del Giubileo costituirà una nuova sfida per tutti coloro che, a diverso titolo, lavorano per proporre ai turisti e ai pellegrini un'immagine positiva della Città di Roma. E in questo senso il Parco archeologico del Colosseo intensificherà la collaborazione con tutti gli operatori del settore al fine di migliorare ulteriormente il servizio offerto e renderlo degno di una Capitale europea".

“Bene la circolare per vietare il check-in a distanza”
Il sindaco Gualtieri: “Rimuovere i lucchetti che deturpano strade e impediscono controlli”

“La circolare ministeriale che chiarisce il divieto dei check-in a distanza, rendendo di fatto inutile il ricorso a lucchetti e cassette che deturpano le nostre strade e impediscono controlli di sicurezza adeguati, è una buona notizia per tutti. Ringrazio il Ministro Piantedosi e la ministra Santanchè, ed esprimo il mio apprezzamento per una decisione che auspico da tempo, che fa chiarezza e che garantisce una migliore prevenzione degli abusi, più efficaci controlli sugli accessi e un primo freno alla concorrenza sleale. Nelle prossime ore sentirò il Prefetto e il Questore per studiare le modalità di intervento più adatte a capire come rimuovere rapidamente tutti questi sistemi”. Così in una nota il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Ama: 238 nuovi mezzi e 9mila cestoni Ok della Giunta al piano di acquisto

La Giunta capitolina ha approvato la delibera, presentata dall'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, relativa al progetto di acquisto di mezzi e attrezzature redatto da Ama S.p.A. nel biennio 2024-2025, sostenuto da Roma capitale con circa 80 milioni di euro. Con la delibera, inoltre, viene approvata la Convenzione tra Roma capitale e Ama con la quale si disciplinano le procedure di gara e la futura gestione dei mezzi e contenitori. Il provvedimento della giunta attua la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.69 del 31 luglio 2024 con la quale viene previsto lo stanziamento a valere sul bilancio di Roma capitale con l'obiettivo di sostenere il rinnovamento e l'ampliamento della flotta e delle dotazioni di Ama necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano Rifiuti e dal Contratto di Servizio, anche in vista degli eventi del Giubileo. Con il proget-



to redatto da Ama è previsto l'acquisto, entro febbraio 2025, di 238 nuovi mezzi tra cui compattatori bilaterali, macchine madri, spazzatrici e mezzi per il lavaggio stradale. Sul fronte dell'ampliamento della dotazione dei contenitori stradali, è in corso l'acquisto di quasi 9.000 tra cestini smart, cestoni

gettacarte e contenitori da 2.400 litri. “Con l'approvazione di questo piano di acquisto manteniamo l'impegno dell'Amministrazione volto ad assicurare adeguate risorse finanziarie a sostegno del piano di investimenti avviati da AMA per il potenziamento e il rinnovamento della flotta e delle dotazioni strumentali necessari al miglioramento dei servizi sia sul fronte del decoro urbano sia su quello della raccolta dei rifiuti. I nuovi mezzi consentiranno di incrementare la frequenza dei passaggi di svuotamento dei cassonetti, delle operazioni di spazzamento e lavaggio stradale e l'utilizzo di compattatori bilaterali agevolerà il servizio sulle strade a senso unico. Le nuove dotazioni stradali, inoltre, consentiranno di intercettare una maggiore percentuale di raccolta differenziata delle diverse frazioni di rifiuti” ha dichiarato l'Assessora Alfonsi.

“Esprimo il mio sdegno e la mia preoccupazione per quanto avvenuto la scorsa notte al canile di Muratella, quando due bellissimi cuccioli già prenotati per un'adozione sono scomparsi dal rifugio. Si tratta di un episodio grave, che va ad aggiungersi ad altri simili accaduti negli ultimi mesi, sui quali è nostra ferma intenzione fare piena luce”. Lo afferma l'assessora all'Ambiente di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi. “Come primo atto - aggiunge l'assessora - è stata presentata una denuncia per furto ai carabinieri della stazione del Trullo, grazie alla quale ci auguriamo di cuore di poter presto ritrovare i cuccioli, che risultano regolarmente microchippati. Quanto alla dinamica, a quanto riferito dal gestore i cuccioli sarebbero scomparsi tra le 20 e le 5 del mattino del 1° dicembre, mentre le telecamere di videosorveglianza risulterebbero manomesse e alcuni cavi parrebbero essere stati

Cuccioli rubati dal canile della Muratella, Alfonsi: “Sdegno, rafforzeremo la vigilanza”

tagliati”. “Sarà nostra cura verificare al più presto tali circostanze ed intervenire per un pieno ripristino laddove fosse acclarate delle criticità o, peggio, delle volontarie manomissioni. Intanto come Giunta, grazie alla variazione di bilancio approvata giovedì scorso e a seguito di una direttiva a mia firma del 31 ottobre con la quale ho chiesto un intervento urgente per il moltiplicarsi di simili episodi, abbiamo già messo in atto i passi necessari all'attivazione di un servizio di guardiania dedicato, che contiamo di poter rendere operativo già nelle prossime settimane. I cani e i gatti custoditi nei rifugi di Roma apparten-

gono alla città e non resteremo a guardare di fronte a chi pensa di poter lucrare su questi esseri viventi indifesi, che tanto stanno a cuore a tutte e a tutti noi”, conclude Alfonsi.

Ferraro (Cg):
“Atto gravissimo, gestore chiarisca”

“Quello che è accaduto al canile di Muratella, la sottrazione di due cuccioli di cane che a breve dovevano andare in adozione, è un gesto molto grave, che ha della ben precisa responsabilità. - afferma il consigliere capitolino e delegato alla tutela animale per

Città Metropolitana Rocco Ferraro - Ho richiesto con urgenza al Presidente della Commissione Ambiente Palmieri la convocazione del gestore della struttura per avere delucidazioni rispetto alle norme di sicurezza e controllo presenti nel canile rifugio. Urge affrontare con più determinazione il tema della sicurezza all'interno delle strutture comunali, voglio ringraziare la Garante Patrizia Prestipino e l'Assessora Alfonsi perché già nelle scorse settimane avevamo affrontato la problematica trovandone una soluzione proponendo l'istituzione di una vigilanza diurna nelle strutture, atto che vedrà l'attiva-

zione già nelle prossime settimane, è però evidente che occorra incrementare tale vigilanza per far sì che non possano mai più ripetersi episodi simili. E' inconcepibile pensare che chiunque possa entrare nelle strutture e rapire i piccoli e innocenti ospiti presenti; ricordo che è obbligo del gestore, da contratto di servizio, garantire la presenza, anche notturna, di due operatori fissi nel canile. Chiederemo conto di tutto questo nella Commissione e dovremo discutere anche di quali azioni il gestore abbia intenzione di mettere in atto per garantire una maggiore tutela per gli ospiti del canile. Invitiamo le forze dell'ordine e la magistratura ad intervenire nel più breve tempo possibile nella speranza di non dover mai più sentire notizie terribili come quella della scorsa notte e auspicando che tutto si risolva nel migliore dei modi”, conclude Ferraro.

Eletta per la seconda volta una Presidente donna, Maria Pagano. Confermato il Segretario Federale uscente, Massimiliano Albanese. La nuova Giunta già al lavoro

L'Unione Consumatori Italiani ha un nuovo direttivo centrale

Il 2 dicembre 2024 si è tenuto il Congresso Federale straordinario dell'Unione Consumatori Italiani e.t.s., associazione di consumatori ed utenti fondata nel 2014 ed attiva su scala nazionale. La riunione è stata indetta su iniziativa del Segretario Federale dimissionario dell'ente, Avv. Massimiliano Albanese. Le dimissioni di Albanese, organo di vertice delle politiche associative, si erano verificate a seguito dell'indisponibilità dell'ex Presidente, Fabrizio Mechi, a fare "un passo indietro" come richiestogli dallo stesso Segretario Federale, che lo ha ritenuto non più idoneo alla carica presidenziale, a seguito delle recenti cronache che lo hanno interessato. Lo statuto dell'ente prevede infatti che a seguito delle dimissioni del Segretario Federale decadano anche il Presidente e l'intera Giunta Federale. Il Congresso ha quindi proceduto con l'elezione del nuovo direttivo cen-

trale, scegliendo per la seconda volta nella storia dell'Unione una donna quale Presidente: la Dott.ssa Maria Pagano, consulente aziendale da sempre in prima linea anche nel mondo del sociale. Riconfermato nel ruolo il Segretario Federale uscente, Avv. Massimiliano Albanese, che con le proprie dimissioni ha reso possibile il necessario azzeramento di un direttivo in larga parte non più idoneo, almeno secondo quanto deciso dalla maggioranza dei delegati. Nella nuova squadra direttiva anche l'Avv. Riccardo Ronchitelli (eletto Vicepresidente), l'Avv. Gabriele Maxia (Tesoriere) ed il Dott. Alessandro Nucifora (Consigliere). Ultimo il Congresso, la nuova Giunta Federale dell'Unione si è immediatamente insediata per procedere con urgenti attività. È stato deliberato il trasferimento della sede sociale ed il recesso da ogni rapporto con gli altri enti facenti ancora capo all'ex

Presidente Mechi, anche perché gli organi sociali uscenti, che non hanno inteso prendere parte al Congresso, hanno avviato iniziative comunicative volte ad ostacolare l'avvicendamento democratico nelle cariche dell'UCI. In particolare, l'ex Vicepresidente Eleonora Leuti ha diramato un proprio comunicato, con il quale ha infondatamente sostenuto l'illegittimità del Congresso straordinario. La stessa (o chi per essa) si è quindi indebitamente appropriata della gestione della pagina Facebook ufficiale dell'Unione ed ha altresì registrato un nuovo sito web asseritamente riconducibile alla UCI ets. Per quanto ovvio, l'Unione disconosce la pagina Facebook in discorso ed il sito web di nuova realizzazione, sollecitando i propri associati ed il pubblico interessato e non interagire con tali "fake"! Inoltre, poiché dette attività sembrano integrare la fattispecie di reato prevista dall'art. 494 c.p. per il

caso di sostituzione di persona, la Giunta ha deliberato di procedere senza indugio a proporre querela davanti alla competente Autorità Giudiziaria. Nella medesima seduta la nuova Giunta ha preso atto del mancato deposito dei bilanci obbligatori, di competenza del Presidente uscente Mechi e del suo Tesoriere, nonché del Revisore. Non risulterebbero inoltre disponibili i fondi che, ai sensi del Codice del Terzo Settore, tali soggetti avrebbero dovuto mantenere nella disponibilità dell'ente quale suo capitale: anche per tale aspetto, dunque, il nuovo organo direttivo collegiale ha disposto l'avvio delle opportune pratiche legali per l'accertamento dei fatti e la miglior tutela dell'ente. A margine dei lavori, il riconfermato Segretario Federale Avv. Massimiliano Albanese ha così commentato: «oggi è un giorno di rinascita per l'UCI, con la nomina di una nuova Giunta composta da



professionisti di grandi capacità, che sapranno operare al meglio per la crescita dell'ente. L'impegno di noi tutti - e mio in particolare - sarà ora quello di ottenere chiarezza rispetto ai comportamenti del precedente gruppo dirigente dell'associazione». «La figura del Segretario Federale non ha alcun potere amministrativo», ha sottolineato Albanese, «e non avrebbe potuto fare altro che dimettersi, così provocando la decadenza di tutti gli altri membri del direttivo: dopo aver assunto questa sofferta decisione, per il bene dell'UCI e dei suoi associati tutti, mi sarei

aspettato che avrebbe prevalso il buon senso degli altri organi sociali e sarei stato quindi ben felice di salutare cordialmente e ringraziare per il lavoro fin qui svolto il Presidente uscente ed i suoi collaboratori. Ciò tuttavia non è accaduto ed anzi sono stati compiuti veri e propri abusi, con un tentativo di discredito della mia figura contro il quale agirò, naturalmente, nelle opportune sedi giudiziarie. Frattanto sono comunque felice per il risultato del Congresso e ringrazio i delegati congressuali che hanno voluto rinnovarmi, all'unanimità dei presenti, piena fiducia».

La Cerquetta, ok alla richiesta di trasformazione diritto superficie in diritto proprietà piano di zona b24

«È stata votata ieri all'unanimità in Consiglio Municipale la richiesta di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà del piano di zona B24 de La Cerquetta. Un atto che oltre ad essere fondamentale, è soprattutto indice di civiltà, per andare incontro alle esigenze di tutte quelle famiglie che in questa zona hanno investito nel loro futuro e in quello del proprio nucleo familiare, acquistando una casa con grandi sacrifici. Un percorso lungo che parte dal 2003 fino ad arrivare alle deliberazioni dell'attuale amministra-



zione comunale, che con ben due delibere ha trasformato i diritti di superficie di oltre venti piani di zona. A seguito della raccolta firme dei residenti, nonché delle Commissioni e del sopralluogo effettuato, la votazione di oggi rappresenta una risposta concreta alla vita reale delle famiglie del nostro territorio. Come dichiarato dal Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati - «È ora quanto meno opportuno che l'Assessorato di Roma Capitale competente, lavori al pari delle altre zone di Roma anche per La

Cerquetta, dando seguito alle richieste del Municipio XV e secondo le priorità che provengono dai territori. Trasmetterò immediatamente all'Assessore Velocchia la votazione di oggi, chiedendo delle tempistiche certe per l'attuazione di quanto richiesto dal Consiglio Municipale, nonché un aggiornamento sulle opere e sullo stato di attuazione del piano di zona de La Cerquetta.» Così in una nota il Presidente del Consiglio del Municipio XV, Stefano Cavini ed il Presidente di Commissione, Alessio Leppe.

«Ieri in Commissione urbanistica, politiche abitative, rifiuti, abbiamo svolto un'audizione nella sala consiliare del VI Municipio di Roma Capitale, in via Bruno Cirino a Torbellamonaca, sulla situazione del Tmb di Rocca Cencia». Lo dichiara in una nota la consigliera regionale Micol Grasselli, membro della X Commissione regionale. «Come ha ricordato la collega Corrotti -prosegue Grasselli, che della commissione Urbanistica, politiche abitative e rifiuti è la Presidente, oggi, come Regione Lazio, abbiamo dato un forte segnale di vicinanza audendo i comitati che da tempo lamentano una situazione non più tollerabile. Le istituzioni, da

Rifiuti, Tmb Rocca Cencia, Grasselli (FdI): "Pesa l'assenza di Roma Capitale per la soluzione strutturale"



anni latitanti -aggiunge Grasselli- devono farsi carico

di questo disagio sociale e siamo rimasti stupiti -ma

neanche troppo- dall'assenza di Roma Capitale in audizio-

ne». «La Regione -ricorda la consigliera- ha già avviato

azioni concrete, come l'allocazione di fondi per benefici ambientali destinati a queste aree». «Come Fratelli d'Italia -incalza la consigliera- da sempre richiamiamo l'attenzione sulla necessità di trovare delle soluzioni definitive per quei territori dove, a causa di politiche scellerate del passato, vengono trattati il 75% dei rifiuti della capitale (quantità incompatibile con una degna qualità della vita per i residenti). «Credo decisamente che ci sia una necessità impellente di trovare soluzioni basilari per quei territori, come ridurre almeno dei due terzi i rifiuti che giungono a Rocca Cencia, per restituire agli abitanti una vita dignitosa», conclude.

Q.X.11.A: alla scoperta del quartiere Ostiense tra storia, letteratura e cinema

Un progetto a cura della Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS

Un nuovo progetto culturale porta alla luce il patrimonio nascosto del quartiere Ostiense. Si chiama Q.X.11.A ed è un itinerario innovativo realizzato da AAMOD – Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio con il patrocinio del Municipio VIII e con il contributo di “La Città dei 15 minuti” del Comune di Roma, che trasforma una passeggiata a piedi o in bici in un viaggio tra storia, cultura e trasformazioni urbane. L’itinerario, che si snoda in circa dieci tappe, unisce i luoghi simbolo dell’Ostiense attraverso una segnaletica a terra e una mappa stampata. Grazie a un sistema di QR code, i partecipanti possono accedere a contenuti multimediali come materiali audiovisivi messi a disposizione da archivi storici quali l’Istituto Luce. Ogni tappa diventa così una finestra aperta su storie, racconti e memorie che narrano l’evoluzione di un quartiere unico. Questo progetto permette di scoprire il cuore storico dell’Ostiense, una zona che ha vissuto cambiamenti epocali: dalla rivoluzione industriale alla Resistenza, dalle trasformazioni urbanistiche alle vicende politiche e culturali che l’hanno attraversata. Il percorso è arricchito da riferimenti letterari e cinematografici che aggiungono profondità al racconto e invitano a guardare i luoghi da una prospettiva diversa. Ogni fermata del percorso è segnalata con un logo e un QR code che offre informazioni sul luogo e collega a contenuti audiovisivi esclusivi. La mappa del percorso, distribuita gratuitamente, descrive ogni tappa con approfondimenti narrativi e cinematografici per rendere l’esperienza ancora più coinvolgente. Tra le varie tappe del percorso, spicca Porta San Paolo, una delle antiche porte delle Mura Aureliane, punto d’ingresso alla città lungo la Via Ostiense, affiancata dalla maestosa Piramide Cestia, un monumento unico nel panorama romano. Poco distante si trova la stazione della Metro Piramide, progettata da Marcello Piacentini insieme alla Stazione di Roma Porta San Paolo, esempi di architettura funzionale del Novecento. Proseguendo, si incontra la Stazione Ostiense, terzo scalo ferroviario



rio della Capitale, costruita nel 1940 per accogliere la visita ufficiale di Hitler, testimonianza di un’epoca di grandi trasformazioni urbane. Una tappa imperdibile è il Porto Fluviale, costruito nel 1912 sulla riva sinistra del Tevere, un tempo fulcro delle attività portuali, che si lega idealmente all’iconico Gazometro, simbolo della Roma industriale, con la sua struttura metallica imponente che domina il panorama del

quartiere. Poco più in là, i Mercati Generali, inaugurati nel 1922 come centro nevralgico della distribuzione alimentare di Roma, raccontano una storia di lavoro e commercio che ha plasmato la vita cittadina per decenni. Il percorso si arricchisce con la visita alla Centrale Montemartini, un esempio straordinario di archeologia industriale, trasformata in un museo che espone capolavori antichi in un dialogo unico

con le macchine della vecchia centrale termoelettrica. E, in quest’area, non può mancare una sosta all’AAMOD, custode della memoria collettiva e dei movimenti sociali, che attraverso i suoi archivi e le sue attività contribuisce a raccontare storie di resistenza, cambiamento e progresso, elementi centrali del DNA del quartiere Ostiense. Una fermata di piaceri del gusto è d’obbligo alla storica trattoria Al Biondo Tevere,

aperta nel 1915, sede prescelta di diversi film, da “Bellissima” di Visconti a “Pasolini” di Ferrara, che con la sua atmosfera autenticamente romana offre una parentesi di sapori e tradizioni locali prima di una visita alla grandiosa Basilica di San Paolo, una delle quattro basiliche papali, che affascina con la sua storia millenaria, risalente al 324 d.C., e con l’aspetto attuale, frutto dei restauri seguiti all’incendio del 1823. Non lontano, la storica Radio Marina, attiva dal 1917, ricorda l’importanza strategica delle comunicazioni radio a onde lunghe, medie e corte nel XX secolo. Per chi desidera una guida esperta, sono previste quattro visite guidate curate da Roma Slow Tour, un’occasione speciale per scoprire il quartiere in compagnia di esperti. Le date programmate sono sabato 7 dicembre alle 14:30, domenica 8 dicembre alle 10:00, sabato 14 dicembre alle 14:30 e domenica 15 dicembre alle 14:30. Q.X.11.A è un invito a esplorare e riscoprire un quartiere in continua evoluzione, valorizzandone il patrimonio invisibile e la ricchezza culturale che si cela tra le sue strade. Un’esperienza unica per chi ama Roma e vuole conoscerne una delle sue anime più affascinanti.

Sicurezza, Lega: “Furti a Muratella, subito Commissione sicurezza e fondi a bilancio per la videosorveglianza”

“I recenti episodi di furti negli appartamenti e delle automobili che stanno interessando il quartiere Muratella, in Municipio XI, hanno sollevato preoccupazione tra i residenti e le istituzioni locali. La crescente insicurezza, alimentata da crimini che si ripetono con una frequenza preoccupante, ha messo a dura prova la tranquillità dei cittadini, che si sentono sempre più vulnerabili nella propria comunità. La situazione richiede un intervento urgente e mirato: chiediamo con forza l’istituzione di una Commissione di sicurezza urbana,



un organismo che possa coadiuvare le forze dell’ordine nell’opera di prevenzione e controllo del territorio”. Così in una nota Fabrizio Santori, capogruppo Lega Roma

Capitale, Daniele Catalano ed Enrico Nacca, consiglieri nel Municipio XI. “La commissione”, spiegano, “sarebbe un’importante risorsa per attuare politiche di sicurezza efficaci, migliorare la sorveglianza e coordinare azioni concrete sul campo, a partire da una maggiore presenza delle forze dell’ordine e con l’implementazione di sistemi di videosorveglianza nei punti strategici del quartiere. Le istituzioni devono ascoltare la voce dei cittadini di Muratella, che chiedono di sentirsi sicuri nelle proprie case e nelle strade in cui vivono. Il

Pd non può girarsi dall’altra parte come al suo solito: a breve arriverà la delibera per istituire le commissioni speciali e riteniamo opportuno prendere in mano il tema della sicurezza. Presenteremo emendamenti al bilancio, che discuteremo tra pochi giorni in consiglio, per ottenere una maggiore attenzione alla prevenzione, incontri informativi e campagne di sensibilizzazione che coinvolgano direttamente la comunità e l’impianto di telecamere punti più critici del quartiere”, concludono Santori, Catalano e Nacca.

Martiri de La Storta, Torquati: “Nessun degrado e nessun oltraggio al Sacrario di via Labranca”

“Leggo con grande stupore dalle pagine de La Repubblica di oggi, l’articolo di Marco Patucchi che parla di degrado e addirittura di “oltraggio” al sacrario dei Martiri de La Storta (e non Martiri della Storta come erroneamente riporta il titolo di giornale) a Via Labranca. In generale credo che sia abbastanza singolare che per promuovere il suo libro “La spia venuta dal nulla. Storia di Gabor Adler, agente britannico morto nel 1944 per la libertà di Roma” parli, invece che della storia e della fatica che abbiamo fatto da 20 anni a questa parte per promuovere, valorizzare e ricordare le 14 vittime, del presunto degrado del sacrario. È ancora più singolare perché proprio come Municipio XV il prossimo 11 dicembre avremmo dovuto



presentare il suo libro insieme alla sezione ANPI locale, e per cui abbiamo riservato la Sala Euclide di Via Flaminia. Se come per la presentazione del libro ci avessero chiesto informazioni sulla manutenzione del

Sacrario, avremmo serenamente informato che lo sfalcio del giardino verrà eseguito la settimana prossima come da programma per tutte le nostre aree, tenendo comunque conto che l’area verde di via Labranca in particolare necessita di autorizzazioni specifiche e di interventi che devono tenere conto dell’ordinanza per il contenimento della peste suina per cui la frequenza degli interventi non può essere come quella delle normali aree giochi. Avremmo inoltre potuto aggiungere che a maggio scorso abbiamo provveduto anche alla sistemazione della scalinata e in vista della prossima commemorazione ci sarà il rifacimento della staccionata.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Spettacolo dal vivo, Agis Lazio presenta alle istituzioni le sue proposte per il 2025

Si è svolto a Roma, nella Sala Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale a Palazzo Valentini, l'incontro promosso da Agis Lazio per presentare alle Istituzioni le sue proposte per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2025. Francesco Carducci Arsenio, presidente di Agis Lazio ha illustrato le proposte di Agis Lazio per lo spettacolo dal vivo 2025. Con una media di quasi 11.000 rappresentazioni all'anno, pari al 14% dell'offerta nazionale, il Lazio è secondo solo alla Lombardia (che sfiora il 16%) per offerta di spettacoli dal vivo e numero di spettatori in Italia. Pur tuttavia la effettiva e analitica conoscenza delle realtà pubbliche e private che alimentano questo mercato e questa importante offerta culturale è nel Lazio assai approssimativo al di là di quanto può essere ricavato dai dati dell'Annuario Statistico dello Spettacolo prodotto dalla SIAE. Emerge quindi fortemente la necessità di disporre di dati e informazioni sistematici a supporto soprattutto dei processi decisionali e della azione programmatica delle Istituzioni del territorio, per lo sviluppo di letture ed analisi condivise con tutti i soggetti interessati e anche per valutare gli andamenti del settore e l'efficacia degli interventi. Per questa ragione AGIS Lazio sottolinea agli Enti Locali e alla Regione Lazio la indispensabilità di dare vita subito a uno strumento specifico, finalizzato alla conoscenza dell'ambito dello spettacolo dal vivo: un Osservatorio dello Spettacolo dal Vivo, inteso come infrastruttura informativa, centro di raccolta, misurazione e valutazione di dati complessi, luogo di interpretazione degli aspetti produttivi e distributivi, di elaborazione periodica di dati relativi a domanda e offerta, finanziamenti, occupazione nonché di mappatura dei luoghi e degli spazi di spettacolo nel Lazio e infine sede di riflessione sulle relazioni tra le politiche culturali, sociali ed economiche e ambito di confronto con il livello nazionale e internazionale. AGIS Lazio sollecita inoltre una verifica e un aggiornamento delle normative e del sistema di regolamenti e bandi in essere attraverso i quali si esplica la politica della Regione Lazio e di Roma Capitale in materia di spettacolo dal vivo, guardando da un lato a modelli virtuosi come quelli della Lombardia e della Campania e del Comune di Milano, abbandonando quanto più possibile ogni logica di finanziamenti a pioggia e introducendo regole selettive e criteri che valorizzino in modo ade-



guato le diverse proposte culturali e i diversi impatti territoriali, con l'obiettivo a medio termine di approdare - per quanto riguarda la Regione Lazio, nelle sue articolazioni di Giunta e di Consiglio - alla introduzione di una vera e propria Legge Quadro per lo Spettacolo dal Vivo. Il tutto accompagnato da un indispensabile adeguamento e riequilibrio delle risorse economiche destinate al libero mondo delle associazioni e

delle imprese culturali e creative. AGIS Lazio infine auspica che prosegua e anzi si intensifichi con la Regione Lazio, il proficuo lavoro di consultazione e confronto di questi ultimi mesi in merito alle risorse in conto capitale destinate in Bilancio a recuperi, ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie, adeguamenti e ammodernamenti tecnologici e quanto altro previsto, con riferimento ai teatri, al fine di approdare quanto



prima a un Bando condiviso, che recepisca e affronti le concrete necessità del settore. Dopo il saluto di Domenico Barbuto, segretario generale Agis Nazionale, si sono succeduti interventi di rappresentanti delle istituzioni e operatori del settore. Simona Baldassare, Assessore alla Cultura della Regione Lazio, ha dichiarato che la Regione è al fianco di Agis Lazio e condivide il progetto per la creazione di un

Osservatorio sullo Spettacolo che possa rappresentare le esigenze del territorio, con un sostegno ai teatri privati e con ATCL sta lavorando per coinvolgere tutti i Comuni del Lazio per migliorare l'offerta culturale e conferma l'intervento dei 24 milioni destinati dall'ultima finanziaria a recuperi, ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie, adeguamenti e ammodernamenti tecnologici, con riferimento ai teatri di Roma e del

Lazio. L'Assessore alla Cultura del Comune di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio, ha inviato un messaggio nel quale ha ribadito tutta "l'attenzione per un settore che partecipa a pieno titolo alla crescita e allo sviluppo del nostro Paese. Serve, senza dubbio, uno strumento che metta a sistema tutti i dati, gli aspetti produttivi e distributivi, un vero e proprio Osservatorio dello spettacolo dal vivo che consenta, non solo una mappatura, ma che ci aiuti a implementare un confronto sulle relazioni politiche culturali, sociali ed economiche del Paese. Sono contento di questo dialogo allargato e spero di vedervi presto per lavorare insieme per il raggiungimento di importanti obiettivi". Il capo della segreteria del Sindaco di Roma Capitale per Città Metropolitana, Emiliano Minnucci, ha sottolineato l'importanza della cultura per il sistema Paese e per Roma e il Lazio. Ha sottolineato l'importanza di un monitoraggio dei luoghi e delle strutture da realizzare attraverso l'Osservatorio.

Nel corso del dibattito sono intervenuti, l'on. Matteo Orfini, membro della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, Michele Gentile, vicepresidente Nazionale Agis, Alex Voglino, presidente commissione prosa Mic, Luca Fornari, amministratore delegato ATCL Circuito multidisciplinare dello spettacolo dal vivo del Lazio, Francesco Siciliano, presidente Teatro di Roma, l'attore Roberto Ciufoli, Valentina Marini, Centro Produzione Nazionale Danza, Felice Della Corte, Unione Teatri di Roma, Alessandro Longobardi, Teatro Brancaccio e Sala Umberto, Gino Auriuso, Federazione Italiana Art, Nunzia Nigro. Erano presenti, Raffaele Ranucci, amministratore delegato fondazione Musica per Roma, Fabrizio Grifasi, Romaeuropa, Mariarosaria Gianni, vicepresidente Consiglio Superiore dello Spettacolo, Luciano Carratoni, Balletto di Roma, Mvla Sungani, consigliere per la danza del Ministro della Cultura, Sandro Berdini, Atcl, Vincenzo Zingaro, Teatro Arcobaleno e Compagnia Castalia, Eugenio Rubei, Alexanderplatz e Jazz&Image, Alessandro Canella, Stazione Birra, Stefania Corallini, Teatro Potlach, Luca Franche, Art Live Music, Andrea Bianco, Gianni Marsili, Domenico Pantano, CTM Centro Teatro, Stefano Ribeca, Luigi Cinque, Tonino Tosto, Gruppo Teatro essere. Teatro Porta Portese, Elisa Maurizi.

Alleanza Verdi Sinistra: al via il Coordinamento AVS di Roma e Provincia

"In queste giorni si sono riunite le delegazioni dei gruppi dirigenti nazionale, regionale del Lazio e provinciale di Roma di Europa Verde e Sinistra Italiana (AVS) - con Peppe De Cristofaro, Francesca Ruocco, Marilena Grassadonia, Danilo Cosentino, Mariateresa Russo, Mauro Coldagelli, Maurizio Carrozzini per Sinistra Italiana e Filiberto Zaratti, Francesco Alemanni, Nando Bonessio, Marta Bevilacqua, Guglielmo Calcerano per Europa Verde - per rilanciare l'azione politica di AVS dopo le ultime significative affermazioni elettorali, sia a livello europeo che regionale. Per Roma e Provincia è stata assunta la decisione di dare vita ad un Coordinamento permanente di AVS, composto dai referenti

politici territoriali delle due forze politiche, al fine di consolidare e rendere più incisiva l'azione di AVS sul territorio romano e provinciale. Contestualmente, il Coordinamento ha deciso di sviluppare gruppi di lavoro rivolti a un'attiva e fattiva collaborazione con le reti civiche locali, già presenti in numerosi Consigli Comunali a partire dall'Assemblea Capitolina, nonché con i comitati e le associazioni attive sulle tante emergenze sociali e ambientali del territorio della Città Metropolitana di Roma. "Abbiamo davanti a noi molte emergenze sociali e ambientali da affrontare, - dichiarano le/gli esponenti del neo Coordinamento - insieme a molti importanti passaggi elettorali nei comuni della provincia, fino



all'importante appuntamento delle Comunali di Roma previsto per la primavera del 2027. AVS - aggiungono - vuole continuare ad essere protagonista, insieme alle cittadine e ai cittadini, di un processo politico che metta al centro giustizia sociale e giustizia ambientale, incentrato sui temi del lavoro, della casa, dei diritti civili, della mobilità sostenibile, della salvaguardia del territorio e dell'adattamento climatico. Come AVS rilanceremo pertanto l'azione politica sul territorio di Roma e provincia, attraverso iniziative che vogliono essere luoghi di discussione e confronto, con le tante realtà sociali delle nostre città, per la definizione di proposte condivise che rispondono ai bisogni reali delle persone".

Così in una nota il COORDINAMENTO AVS di Roma e provincia - Marilena Grassadonia, Mauro Coldagelli, Maurizio Carrozzini per Sinistra Italiana e Nando Bonessio, Marta Bevilacqua, Guglielmo Calcerano per Europa Verde

Celli: presentata proposta per istituzione Assemblee delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi

Obiettivo favorire partecipazione dei più giovani alla vita istituzionale

La presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli ha presentato oggi in Commissione congiunta Scuola-Roma Capitale, Statuto e Innovazione tecnologica la proposta di deliberare per istituire le Assemblee delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi. Parte così l'iter per arrivare all'approvazione finale in Aula Giulio Cesare. "Con il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi vogliamo promuovere la partecipazione attiva dei più giovani alla vita politica e amministrativa della città. Riteniamo

sia importante educare le giovani generazioni alla conoscenza dei diritti e delle funzioni delle istituzioni, favorendo in questo modo il dialogo con l'amministrazione. Coinvolgerli non significa solo ascoltare le loro opinioni, ma accendere il fuoco della consapevolezza e della responsabilità civica. Questa iniziativa si inserisce nel solco del percorso intrapreso per celebrare i 75 anni della Costituzione Italiana e per far comprendere ai più giovani il valore dei principi fondamentali che la ispirano",

dichiara la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "La proposta ha già suscitato grande interesse da parte dei Municipi, che in passato hanno realizzato esperienze analoghe con successo. Portarla anche in Aula Giulio Cesare, in Campidoglio, significa coinvolgere i più giovani nello sviluppo di idee per la nostra città, rendendo Roma una città sempre più inclusiva e attenta a chi rappresenta oggi il nostro presente e il nostro futuro", conclude la presidente Celli.

In Sala Ruspoli, la delegazione cinese della città-prefettura da oltre 5 milioni di abitanti

Cerveteri e la Cina si incontrano: il Sindaco riceve una delegazione di Taizhou

Cerveteri e l'Oriente mai così vicine. Questo pomeriggio infatti, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, insieme al Vicesindaco Federica Battafarano e l'Assessora Francesca Appetiti, ha ricevuto in Sala Ruspoli una delegazione di Taizhou, città-prefettura nella provincia dello Zhejiang che conta oltre 5 milioni di abitanti. Un momento conviviale, uno scambio di conoscenze, che ha consentito agli ospiti di mostrare al Sindaco le tipicità della propria città e all'Amministrazione comunale di Cerveteri di far conoscere attraverso dei video e delle immagini, il sito Unesco della Necropoli della Banditaccia, del Museo Nazionale Etrusco e del panorama etrusco. A far da cornice, lo scambio di doni tra le due amministrazioni, con Cerveteri



che ha omaggiato gli ospiti con una meravigliosa riproduzione etrusca realizzata da Roberto Paolini, maestro ceramografo di Pithos Ancient Reproduction e



con una degustazione di olio locale, prodotto che nel prossimo weekend, da venerdì 6 a domenica 8 dicembre sarà protagonista nel Centro Storico con la 15esima

edizione della Festa dell'Olio Nuovo. "Accogliamo sempre con estremo piacere le visite di delegazioni straniere nella nostra città - ha dichiarato il Sindaco di



Cerveteri Elena Gubetti - perché rappresentano occasione di crescita, di conoscenza, uno scambio culturale e di modi di vivere le città davvero importanti. La visi-

ta a Cerveteri dei rappresentanti della città di Taizhou ha un duplice valore: il primo perché testimonia quanto Cerveteri sia conosciuta nel mondo. Si trovavano infatti in visita in Italia e a Roma e considerata la nostra vicinanza con la Capitale, in fase di itinerario hanno ritenuto interessante e appetibile anche il nostro territorio. Il secondo motivo è che abbiamo avuto l'occasione di presentare Cerveteri, con le sue tipicità, caratteristiche uniche e ricchezze ad una potenziale platea di 5 milioni di persone. L'auspicio è che in un futuro, possano aprirsi in maniera sempre più assidua forme di collaborazione con queste realtà così grandi e lontane da noi. Saremo sempre pronti ad ospitarli e far sì che possano farsi portavoce delle bellezze di Cerveteri".

Il ringraziamento della Consigliera comunale e Volontaria Aism Adele Prosperi:

"Cerveteri da sempre sensibile e attenta, dalla nostra città sempre forte il sostegno alla Ricerca Scientifica"

Sclerosi multipla, successo per il Natale Aism Cerveteri città amica della ricerca scientifica

"Grazie Cerveteri! Grazie per aver sostenuto anche in questo 2024 le iniziative di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, una realtà che da oltre mezzo secolo raccoglie fondi e sostiene in maniera concreta le persone con Sclerosi Multipla, una malattia che ad oggi nel mondo colpisce quasi 3 milioni di persone, oltre 130 mila in Italia e che oggi, nonostante gli straordinari passi in avanti effettuati dalla Ricerca Scientifica, ancora non ha una cura. Il Natale di Aism di Cerveteri, divenuto negli anni un appuntamento fisso della solidarietà, è stato un successo: raccolta una cifra davvero importante, 800 euro che andranno ad incrementare le attività dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, che in



Europa rappresenta la terza finanziatrice in assoluto nelle attività per persone affette da Sclerosi Multipla. Grazie davvero di cuore a tutti!". A dichiararlo è Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri e Volontaria Aism, che nella giornata di oggi, martedì 3 dicembre ha provveduto a devolvere ad Aism tramite



bonifico i fondi raccolti in occasione del punto solidale organizzato in Piazza Aldo Moro. "Anche quest'anno il risultato raggiunto dal Natale di Aism è davvero importante perché ci consente di consegnare all'Associazione un contributo davvero sostanzioso alle tantissime attività che da oltre mezzo secolo svolge

in tutta Italia a sostegno delle persone affette da Sclerosi Multipla - ha dichiarato Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri e storica volontaria dell'Associazione - di questo, non posso far altro che ringraziare tutti i cittadini, i commercianti del Centro Storico e di Cerveteri tutta, sempre attenti e sensibili in tema di solidarietà e i funzionari del Comune di Cerveteri che come sempre hanno sostenuto con affetto la raccolta fondi per la Ricerca Scientifica. La nostra, da dieci anni, si dimostra essere una comunità estremamente generosa nel sostenere Aism: sappiamo chiaramente che si tratta di una goccia in mezzo al mare, siamo altrettanto convinti che è dalle realtà come la nostra, come quella di

Cerveteri e di tante altre piazze che si possono fare importanti passi verso un futuro in cui la Sclerosi Multipla, finalmente, non sarà più definita come incurabile". Con il risultato del Natale di Aism, si chiude con successo dunque il decimo anno di attività nel territorio comunale di Cerveteri da parte dei Volontari. Gli 800 euro appena raccolti infatti, si sommano ai 1300 euro di Bentornata Gardensia e ai 760 euro delle Erbe Aromatiche, per un totale di 2860 euro in favore di Aism e della Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla. "Le attività di Aism proseguono tutto l'anno anche al di fuori degli eventi di piazza - conclude Adele Prosperi - per saperne di più, si può visitare il sito www.aism.it".

La settimana firmata Scuolambiente si conclude con il Giardino delle Farfalle

Festa dell'Albero, il gran finale

Si conclude con il Giardino delle Farfalle la settimana dedicata alla Festa dell'Albero di Scuolambiente. "Nonostante l'incertezza del meteo abbiamo completato tutto il programma previsto" ha dichiarato con soddisfazione la Presidente Maria Beatrice Cantieri "e siamo riusciti a rispettare una tempistica davvero incalzante che abbiamo potuto portare a termine grazie al lavoro della Multiservizi che ha sponsorizzato queste feste dell'albero nelle scuole e collaborato alla realizzazione dei Giardini. "Siamo stati davvero felici di vedere con quanto impegno i bambini, guidati



dalle loro insegnanti hanno lavorato realizzando lavori davvero interessanti e bellissimi". Gli Ecolaboratori erano iniziati già alcune settimane fa in 4 Istituti scuola materna Montessori, scuola materna Tyrnesia, la scuola primaria Salvo D'Acquisto e la scuola primaria Marina di Cerveteri ples-



so Castel Giuliano con cui abbiamo concluso Giuliano con i primi interventi curati degli esperti di Scuolambiente e sono proseguiti in questa settimana con la Festa dell'albero. Il progetto continuerà durante l'anno scolastico per concludersi in primavera con l'inaugurazione dei Giardini delle Farfalle nelle



diverse scuole. "Abbiamo colto l'occasione per avviare anche il concorso per la zucca più bella e le cassette per le farfalle più colorate. Quindi ringraziamo tutti per la partecipazione e in particolare i volontari di Scuolambiente e Salviamo il paesaggio sempre attento e presenti."

Agevolazioni Tarip a Cerveteri: a breve la pubblicazione del bando

Agevolazioni sulla Tassa dei Rifiuti anche per il 2024 a Cerveteri. La Giunta comunale ha infatti deliberato i parametri per chiedere l'esenzione o la riduzione del pagamento del tributo per i nuclei familiari economicamente più deboli. Nei prossimi giorni, la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente. "Si tratta di un'opportunità molto importante per le famiglie di Cerveteri, perché consente loro di ricevere un'agevolazione sul pagamento dell'imposta annuale del servizio di igiene urbana - commenta il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - appena sarà pubblicato il bando sul sito del nostro

Comune, invito le famiglie a consultare con attenzione la modulistica e a presentare domanda nei tempi previsti. Comprendiamo chiaramente che anche usufruendo dell'agevolazione non si risolveranno tutti i problemi delle persone in situazione di disagio economico, ma rappresenta comunque un aiuto valido. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare l'Assessore alla Programmazione Economica Alessandro Gnazi, l'Ufficio Finanziario e l'Ufficio Tributi per il lavoro che sempre svolgono anche nel reperire le risorse nel bilancio. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, è disponibile l'intera modulistica".

Si lavora alla 72esima edizione dell'11, 12 e 13 aprile

Sagra del Carciofo, guardiamo al 2025

“Sono lieto di annunciare ufficialmente le date della 72ª edizione della Sagra del Carciofo Romanesco, l'evento più atteso e rappresentativo della tradizione agricola e culturale della nostra città. La manifestazione si terrà nei giorni 11, 12 e 13 aprile 2025. La Sagra del Carciofo è un momento di festa e condivisione che da oltre sette decenni celebra le nostre radici, la qualità dei nostri prodotti e l'impegno dei nostri agricoltori. Anche questa edizione sarà curata dalla Pro loco, capitanata dal Presidente Claudio Nardocci che, insieme

all'Assessorato al Turismo guidato da Marco Porro saprà offrire un programma ricco di eventi e di intrattenimento per le migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Durante la tre giorni il centro di Ladispoli si animerà con mercatini, stand gastronomici dedicati al carciofo e alle specialità di tutte le regioni italiane, spettacoli dal vivo, laboratori tematici e tante altre sorprese. La Sagra del Carciofo Romanesco è molto più di un evento: è una tradizione che rafforza il legame con le nostre radici e guarda al futuro



con orgoglio. Ulteriori dettagli sul programma e sulle procedure per l'assegnazione degli spazi agli espositori saranno comunicate nelle prossime settimane”. A darne notizia è il Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grandò.

Ladispoli 1 e Lions Club insieme contro la violenza sulle donne Progetto per educare e sensibilizzare

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre 2024, l'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 ha organizzato una serie di attività significative che hanno coinvolto gli studenti di ogni ordine di scuola. Grazie a un progetto educativo trasversale, i ragazzi hanno lavorato con grande impegno e partecipazione per sensibilizzarsi su un tema tanto delicato quanto attuale. L'iniziativa ha permesso agli studenti di esprimersi attraverso numerose creazioni artistiche, tra cui disegni, poesie, elaborati scritti e riflessioni collettive, dando voce all'importanza del rispetto e dell'uguaglianza. Il momento culminante è stato rappresentato dal contest artistico intitolato “Il coraggio... di essere umani!”, organizzato in collaborazione con il Lions Club Roma Augustus e il Comune di Ladispoli. L'evento, dedicato agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, è stato presentato nella mattinata durante una conferenza stampa presso l'Aula Consiliare, curata dall'Assessore all'Istruzione, Dott.ssa Margherita Frappa. L'incontro ha visto la partecipazione di illustri ospiti: la Dirigente dell'I.C. Ilaria Alpi, Prof.ssa Anna Maria Bevilacqua, e il Dirigente dell'I.C. Melone, Prof. Francesco Panico, che hanno sottolineato il valore dell'iniziativa e auspicato una sempre maggiore partecipazione; il Comandante della stazione dei Carabinieri di Ladispoli, Lgt. Umberto Polizzi, e la dott.ssa Clara Muggia, rappresentante del Lions Club Roma Augustus. La Preside dell'I.C. Ladispoli 1, Prof.ssa Antonella Mancaniello, nel suo intervento ha condiviso parole di grande impatto, rivolgendosi direttamente agli studenti: “La violenza contro le donne non è solo un problema delle donne, ma di tutta la società. Il rispetto e la gentilezza devono guidare i nostri comportamenti, e ognuno di noi può fare la differenza. La forza non si misura con la prepotenza, ma con la capacità



di essere rispettosi e di proteggere chi è più vulnerabile. Vi invito a riflettere su come possiamo contribuire a creare un ambiente più sicuro e rispettoso per tutti.” Grazie a iniziative come questa, l'I.C. Ladispoli 1 si conferma un punto di riferimento per la promozione di valori fondamentali quali il rispetto, l'uguaglianza e la solidarietà, contribuendo a formare cittadini consapevoli e impegnati nella costruzione di una società più giusta e inclusiva.

Teatro “Marco Vannini”
dal 7 dicembre al via gli eventi
per la stagione natalizia



Spettacoli teatrali, opere, concerti, rassegne di danza e una serie di proiezioni cinematografiche per grandi e piccoli. Dal 7 dicembre il teatro “Marco Vannini” ospiterà un calendario di eventi per la stagione natalizia di tutto rispetto organizzata da “La Valigia dell'Attore” in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le Associazioni del territorio. Addobbato ad hoc per l'occasione il “Vannini” anche nel 2024, dopo il successo dello scorso anno, assume di nuovo la forma per cui è stato concepito. Il calendario eventi della stagione 2024 è il risultato di un eccezionale lavoro tra le Associazioni del territorio e l'Amministrazione. La programmazione prevede 15 appuntamenti completamente gratuiti per chiunque avesse il desiderio di partecipare fino ad esaurimento posti. “Per noi addetti ai lavori - ha commentato Leonardo Imperi, Direttore Artistico dell'Associazione La Valigia dell'Attore - dare al Teatro Vannini il giusto lustro è un grande orgoglio. Disporre di una realtà come questa è un grande onore per noi e ci teniamo in modo particolare a mantenere un livello di proposta all'altezza della situazione”. “Il programma - ha commentato l'assessore alla Cultura, Margherita Frappa - è un fiore all'occhiello della stagione culturale. Ladispoli si regala una serie di appuntamenti bellissimi, che promuovono la cultura ed il territorio, questo è il risultato di un grande lavoro di squadra, questa stagione delle arti sarà il regalo più bello da scartare sotto l'albero”. “La stagione natalizia al Vannini - ha dichiarato l'assessore al Turismo, Marco Porro - completa una proposta incredibile per il periodo delle feste. La pista di ghiaccio in piazza Rossellini, le luminarie, il presepe vivente e il concertone di Capodanno fanno della nostra, la città più viva del litorale. Con il Sindaco Grandò siamo certi che questo sia determinante per l'economia ed il turismo di Ladispoli”. Al teatro Vannini, in piazza Falcone, tutto pronto per sabato 7 dicembre. Gli ingressi saranno completamente gratuiti e nei prossimi giorni saranno pubblicizzati in dettaglio tutti gli eventi.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



Circe: per salute e buone abitudini a Scuola

Prevenzione: progetto di ASL Roma 3 e Comune di Fiumicino per ragazzi tra 8 e 12 anni a rischio comportamenti alimentari non salutari e stile di vita sedentario

È partito ufficialmente nella Sala Consiliare del Comune di Fiumicino, CIRCE, il progetto europeo a cui partecipa la ASL Roma 3 per la promozione della salute in età pediatrica e in particolare di quella dei ragazzi di età compresa tra 8 e 12 anni. L'iniziativa si sviluppa presso gli istituti scolastici di Fiumicino che aderiscono al progetto, dove una squadra dell'Azienda sanitaria composta da medico, infermiere, nutrizionista, psicologo, professionista sanitario e dell'educazione motoria, si occupa di promuovere attività diverse di informazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione e sulla promozione di stili di vita salutari. Il progetto pilota si muove all'interno di una logica di Health Promotion Center, realiz-

zato tra le scuole e la Casa della Salute di Palidoro a Fiumicino, vero motore del progetto europeo CIRCE-Joint Action, iniziativa di carattere internazionale che ha scelto come partner la ASL Roma 3 selezionandola tra diverse aziende sanitarie italiane. L'iniziativa prevede prima di tutto una serie di interventi educativi e formativi, come seminari, workshop e open day nelle scuole di Fiumicino rivolti, in primo luogo, alle famiglie e al personale scolastico. I primi incontri ci sono già stati al fine di coinvolgere la cittadinanza e ne seguiranno altri con l'obiettivo di allargare il più possibile la platea. Il secondo step del programma riguarda attività e colloqui individuali per sviluppare programmi personalizzati mirati a



migliorare le abitudini alimentari e l'attività fisica dei ragazzi. "La popolazione-target del nostro Health Promotion Center è rappresentata principalmente dai soggetti a rischio di comportamenti alimentari non salutari e stile di vita sedentario. È prevista una valutazione continua per misurare l'efficacia degli inter-

venti, e le attività saranno svolte da un gruppo multiprofessionale dell'ASL su bambini e ragazzi con la collaborazione delle famiglie, informandoli e indirizzandoli a uno stile di vita più salutare e coinvolgendoli in laboratori ed attività motorie adatte all'età. Andremo avanti fino al termine dell'anno scolastico, nella con-

vinzione che promuovere la salute in un contesto scolastico possa incidere nettamente sull'educazione dei nostri figli, su comportamenti alimentari e abitudini sportive e in generale sulle loro scelte future", ha spiegato Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "La salute dei nostri ragazzi è una priorità assoluta. Attraverso il progetto CIRCE, possiamo intervenire direttamente nei contesti scolastici, luoghi fondamentali per formare le nuove generazioni su tematiche come la prevenzione e l'adozione di stili di vita sani. - ha dichiarato Monica Picca, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Fiumicino. - Questo progetto rappresenta un'importante opportunità per le famiglie e per il personale sco-

lastico, perché crea una rete di sostegno e sensibilizzazione che va oltre le aule, coinvolgendo l'intera comunità. Sono certa che l'impegno congiunto del Comune, dell'ASL Roma 3 e delle scuole produrrà risultati significativi e duraturi per il benessere dei nostri giovani cittadini". All'incontro hanno partecipato il Sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, la dottoressa Daniela Sgroi, Direttore del Dipartimento Cure Primarie ASL Roma 3 e Responsabile Scientifico del Progetto CIRCE, e medici, psicologi e nutrizionisti della ASL Roma 3 Roberto Morello, Alessia Di Mario, Rita Massimino, Claudia Onori, Anna Maria Adriatico, Emanuela Corbari ed Antonio Fiore.



"Donne e vittime di violenza" al centro dell'Incontro della Consulta delle Donne

Si è parlato di donne e di vittime di violenza all'incontro organizzato dalla Consulta delle Donne di Santa Marinella che si è tenuto martedì pomeriggio presso la Biblioteca Civica "A. Capotosti" e che ha avuto una grande risposta di partecipazione da parte di cittadi-

ne e cittadini. Il primo intervento è stato del Sindaco Pietro Tidei, che si è rivolto al numeroso pubblico presente, ponendo l'accento sulle lunghe battaglie per l'emancipazione femminile e la conquista dei diritti delle donne. "Per secoli abbiamo vissuto in una società patriarcale, ma oggi abbiamo bisogno di un segno forte di cambiamento - ha affermato il Sindaco- Assistiamo ad una violenza

anche subdola e psicologica oltre che materiale. Figli che hanno assistito terrorizzati alla violenza del genitore da grandi diventano loro stessi aggressivi e violenti. Diseguaglianze economiche e sociali. Paura di rimanere sole e senza mezzi di sostentamento E' qui che lo stato dimostra la sua assenza: misure preventive e di contrasto tardive e carenti, una giustizia anch'essa tardiva e non pronta ad intervenire

dopo la denuncia, centri antiviolenza carenti, assistenza psicologica, morale ed economica da parte della comunità locale e delle altre istituzioni insufficienti", ha detto il Sindaco. "Un'iniziativa voluta per porre attenzione su un tema purtroppo ancora oggi molto attuale - ha spiegato la consigliera con delega alle Pari opportunità e Presidente della Consulta Paola Fratarcangeli- e che



non cenna a diminuire. I casi in Italia sono molti e interessano donne di ogni fascia d'età ed estrazione sociale. Come Consulta abbiamo aderito al progetto "La Valigia Salvagente" dell'associazione Salvamamme, che mette a disposizione dei trolley con lo stretto necessa-

rio e le indicazioni utili per le vittime che si trovano a lasciar la propria casa improvvisamente e senza aiuti. Donne che devono sapere di non essere sole e che hanno bisogno di supporto e accoglienza", ha concluso Fratarcangeli. Alla riunione, erano presenti la psicologa Asl del punto d'ascolto della Procura di Civitavecchia Myriam Santilli, le rappresentanti dell'associazione Salvamamme, la giornalista RAI Rossella Alimenti e Maria D'Amico. A moderare la conferenza Alessandra De Luca Manuti, componente della Consulta. Durante l'incontro è stata anche allestita la mostra fotografica "Storie di donne" di Enrico Paravani.

Al Punto Informativo Turistico di Civitavecchia tornano gli studenti dell'Istituto Superiore Stendhal

Al Punto Informativo Turistico di Civitavecchia, gestito da Csp srl, tornano gli studenti dell'Istituto Superiore Stendhal, che comprende l'Istituto Alberghiero "Capannari", l'Istituto Tecnico "Croce" e l'Istituto Tecnico Economico "Baccelli". A partire da lunedì 25 novembre, infatti, il PIT si avvarrà nuovamente di due figure professionali per l'accoglienza a turisti e crocieristi in transito, a seguito della convenzione stipulata con l'Istituto Superiore Stendhal per dare il proprio contributo all'attività del PIT, grazie al lavoro portato avanti dal dirigente scolastico, professoressa Stefania Tinti, e dal referente per i PCTO, professor Mauro Adamo. L'iniziativa di affidare il punto di informazioni turistiche agli studenti del Baccelli è nata nell'aprile 2011, su idea del professor Mauro Adamo, ed è proseguita con le varie amministrazioni che si



sono succedute nel corso degli anni, a conferma della validità dell'iniziativa. Ogni giorno, due studenti si recheranno presso il Pit di Viale Garibaldi per l'accoglienza ai turisti e ai crocieristi in transito ed affiancheranno il personale di CSP. Per i ragazzi si tratta di una singolare palestra per allenare le conoscenze linguistiche. L'Infopoint è ospitato presso la struttura

in ferro battuto di colore verde situata in Viale Garibaldi, facilmente individuabile da turisti e visitatori in virtù del suo affaccio sulla zona pedonale di Piazzale degli Eroi e prossimo al porto. La struttura è impreziosita da un Totem interattivo multimediale a supporto dell'attività di informazione turistica, è inoltre dotata di una connessione wi-fi gratuita ed è infine contrassegnata da immagini grafiche raffiguranti i principali monumenti e simboli storici di Civitavecchia, grazie al contributo delle più note associazioni fotografiche cittadine. Il Punto Informativo Turistico costituisce un percorso di valorizzazione della città di Civitavecchia: un punto di accoglienza e informazione turistica, ma anche una leva importante per la costruzione di una comunità, con i cittadini, i commercianti, le istituzioni culturali ed artistiche locali.

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook

instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9552244 - 348 9201993

Un futuro sostenibile e inclusivo nel progetto del sindaco Tidei

“M5S isolato a S. Marinella Il ‘NO’ a tutti costa caro”

Riceviamo e pubblichiamo: “Costruire una Santa Marinella migliore (a cominciare dalle infrastrutture e dai servizi mettendo a frutto occasioni storiche e mai presentatesi prima come il PNNR), una città più sostenibile non solo sul piano ambientale, ma anche più giusta e più equa. E’ questo il progetto per cui il 50,8 per cento degli elettori ha votato nel 2013 il sindaco Pietro Tidei che ha prevalso al primo turno, a cui il PD ha contribuito con il suo 14,5 %. Un progetto fortemente alternativo a quello proposto dalla Destra (33%) e a quello della Coalizione futuro (14%) da cui il M5S (2,11%) si è recentemente dissociato. A quanto pare il Movimento Cinquestelle (ma sarebbe meglio dire quel che resta) con quel 2,11% alle ultime Amministrative preferisce l’isolamento politico e fatica a trovare alleati e a costruire alleanze stabili, scegliendo la strada del “NO ASSOLUTO”, per garantirsi un minimo di visibilità. E’ davvero difficile dimenticare come il M5S abbia portato a risultati negativi per la comunità, sia a livello locale che nazionale. Come è evidente il doppiopesismo dei cinquestelle, che lanciano l’accusa di mancanza di etica e legalità mentre difendono personaggi e movimenti politici coinvolti in scandali, quando non se ne rendono protagonisti



sti (vedi esordi giudiziari della Giunta Raggi/M5S). Qui di seguito una puntuale risposta dell’Amministrazione agli argomenti evocati dal M5S in una recente nota a firma del responsabile Gruppo Territoriale Santa Marinella-Ladispoli Giuliano Bevacqua (meno di 40 iscritti).
Peba - Santa Marinella è all’avanguardia nell’aver adottato un PEBA, poiché è tra i pochissimi comuni (uno su dieci) che si è dotato di un Piano eliminazione barriere architettoniche che è ora oggetto di approfondimento e revisione, dopo il recente pronunciamento del TAR.
Il M5S sembra aver “scoperto” solo ora dell’esistenza di questo piano davvero con notevole ritardo, ed è dunque niente affatto credibile quando solleva solo ora dubbi sulla sua efficacia della gestione di una problematica così sentita che chiama alla partecipazione non alla strumentalizzazione e

alla sterile polemica. (La legge istitutiva del Piano risale al 1986 (art. 32, comma 21, della legge n. 41, e integrati con l’articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992).
Convento dell’Immacolata - L’Amministrazione ha incaricato un architetto di Italia Nostra per trasformare un’area edificabile in un parco pubblico. L’obiettivo è prevenire la speculazione edilizia che minacciava di abbattere il Convento dell’Immacolata a Santa Severa e creare tre nuovi spazi verdi aperti al pubblico, arricchendo l’offerta ricreativa del centro balneare. Lo strumento scelto è quello che garantisce la massima trasparenza e legalità e minimizza i rischi di contenzioso contro l’ente pubblico, ovvero la variante di piano regolatore.
Provincia Porta d’Italia - Non essere favorevoli alla Provincia Porta d’Italia contraddice le posizioni che storicamente la sinistra (e non solo

essa) ha espresso per decenni su questi territori. Tant’è che le forze politiche che si sono dimostrate contrarie (vedi Civitavecchia) sono diventate largamente impopolari e sono incorse in severe critiche per non aver fatto ricorso al referendum in base a calcoli elettorali di questo o quel personaggio.

Caso Mencarelli - Non esiste nessun “caso politico” sulla posizione dell’architetto Mencarelli che è un semplice dipendente del Comune. Non esiste nemmeno un vero “caso amministrativo” visto che dopo 12 mesi nessuna forza politica ha mai presentato ricorso al TAR e che, oltretutto, il suo incarico è “gratis” ovvero non percepisce nessun compenso mensile (nel 2024 non ha nemmeno presentato i rimborsi benzina dovuti per legge). Esiste invece un “caso mediatico” montato ad arte su cui il M5S oggi pare apporre anche la sua firma.

Le decisioni prese in merito al caso Mencarelli sono state sempre guidate dall’interesse pubblico e dalla volontà di garantire la continuità (29 milioni di progetti nell’ambito del PNNR) delle attività dell’Amministrazione che ha sempre assicurato la massima trasparenza e collaborazione con le autorità competenti, muovendosi nella direzione delle indicazioni avute dal Prefetto”.

Ospedale di Comunità e Casa della Salute: lavori fermi, Stefano Marino chiede chiarimenti



Gli immobili concessi in modo gratuito dal Comune di Santa Marinella alla ASL per la realizzazione dell’Ospedale di Comunità e della Casa della Salute rappresentano un progetto essenziale per migliorare i servizi sanitari sul nostro territorio. Tuttavia, i lavori sono fermi da tempo, e questa situazione suscita grande preoccupazione tra i cittadini. Stefano Marino, in qualità di rappresentante della Lista civica “Io Amo Santa Marinella”, chiede al Sindaco, quale massima autorità sanitaria territoriale, di fornire chiarimenti puntuali su: Le motivazioni che hanno portato al blocco dei lavori; Lo stato attuale del progetto e

le eventuali difficoltà riscontrate; Un cronoprogramma aggiornato per la ripresa e il completamento degli interventi. “L’Ospedale di Comunità e la Casa della Salute sono strutture indispensabili per garantire cure di prossimità e un’assistenza sanitaria adeguata ai cittadini di Santa Marinella. Il loro completamento deve essere una priorità assoluta,” sottolinea Marino. La comunità non può più attendere risposte vaghe o rinvii ingiustificati. “Chiedo trasparenza e concretezza: la salute è un diritto fondamentale e va tutelata con serietà e determinazione,” conclude Marino. Stefano Marino. Lista Civica Io Amo Santa Marinella

PEBA, Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche Storia di mala amministrazione

“Il TAR accoglie il ricorso dell’Associazione Luca Coscioni e dichiara fuori legge il Comune di Santa Marinella perché il Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche, approvato frettolosamente nell’ottobre 2023, è inadeguato. Il Comune ha ora l’obbligo di completarlo entro 180 giorni e cominciare a realizzarlo, pena il commissariamento ad acta. Dopo anni di false partenze, Santa Marinella avrà il suo PEBA che - si spera - terrà finalmente conto delle indicazioni che le Associazioni che si battono per i diritti delle persone con disabilità avevano già abbondantemente fornito all’Amministrazione, in fase di concertazione del piano. Non solo isole di accessibilità di fatto irraggiungibili, come prevedeva il piano comunale, ma un vero e proprio percorso accessibile ai disabili motori e sensoriali

per vivere in autonomia e serenità almeno il centro cittadino: dalla Passeggiata a via della libertà, da piazza Trieste a piazza Civitavecchia e ritorno, percorrendo l’Aurelia, fino alla stazione ferroviaria e alla Passeggiata. Il Paese che vorrei se ne rallegra visto che, dal 2014 quando lanciò la campagna “Abbattiamo le barriere, apriamo un varco alla civiltà”, non ha mai smesso di promuovere i diritti delle persone con disabilità e la pianificazione dell’accessibilità cittadina. Al contempo, non può esimersi dal dichiarare la vicenda PEBA l’ennesimo caso di mala amministrazione nella storia di S. Marinella. Nel 2014, il Consiglio Comunale approvò all’unanimità la mozione scaturita dalla campagna e presentata dalla Consigliera Rocchi per la realizzazione del PEBA, furono addirittura trovati i

fondi, ma lo stanziamento venne soppresso dall’allora consigliere della Giunta Bachecca, delegato al bilancio Minghella, che sacrificò i diritti dei disabili agli obblighi del Fondo di Solidarietà. Questa Amministrazione non ha fatto di meglio. Il Sindaco Tidei è inciampato nella “questione disabilità” più di una volta, quando ha spacciato l’abbattimento della terrazza di via Giuliani come finalizzato a realizzare una rampa per disabili o quando non è riuscito a ottenere dalle imprese vincitrici della concessione dello stabilimento la Perla del Tirreno un accesso fruibile da tutti al mare e alla spiaggia. Inoltre, questa Amministrazione non ha mostrato alcuna voglia di collaborare con l’Unione Italiani Ciechi e Ipovedenti e le altre associazioni per i disabili, il cui parere è obbligatorio in fase di stesura del

piano, né nel 2022 né nel 2023, da cui il contenzioso con il Disability Pride e il ricorso della Luca Coscioni conclusosi con la sentenza di questi giorni. L’Amministrazione di S. Marinella prende atto della sentenza che è obbligata a rispettare ma il Sindaco ribatte piccato che solo il 10% dei Comuni nel Lazio ha provveduto all’adempimento. Come se l’indifferenza generale nei confronti di questa vergognosa mancanza di civiltà possa costituire una giustificazione. Quindi, nello stile spaccone che lo contraddistingue, rivolta la frittata e promette di guidare questa “battaglia simbolo per arrivare ad affermare in tutta Italia la piena mobilità come diritto reale”. Meglio tardi che mai. Il Paese che Vorrei se lo augura vivamente”. Nota a firma del Paese che Vorrei - Santa Marinella.

Scuola dell’Infanzia Comunale Paritaria “I Bambini di Beslan”, gli open day

L’amministrazione comunale è lieta di annunciare che nei giorni 10 dicembre e 14 gennaio, dalle ore 16:00 alle 17:00, si terranno gli Open Day presso la Scuola dell’Infanzia Comunale Paritaria “I Bambini di Beslan”, situata in Via dell’Immacolata. Sarà un’importante occasione per le famiglie di visitare la struttura, incontrare il personale educativo e scoprire l’offerta formativa dedicata ai più piccoli. L’Assessore all’Istruzione Stefania Tinti ha sottolineato: “Le scuole paritarie comunali, come ‘I Bambini di Beslan’, svolgono un ruolo

cruciale nel garantire un’educazione di qualità e accessibile a tutti. Questi istituti rappresentano un punto di equilibrio fondamentale tra l’offerta pubblica e privata, contribuendo alla formazione delle nuove generazioni in un contesto educativo accogliente e stimolante. Invitiamo tutte le famiglie a partecipare agli Open Day per conoscere da vicino questa realtà e scoprire i tanti progetti che valorizzano l’apprendimento e il benessere dei più piccoli.” Per ulteriori informazioni, è possibile contattare i numeri indicati nella locandina ufficiale.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il cratere Batagaika in Siberia, detto anche la "porta dell'inferno"



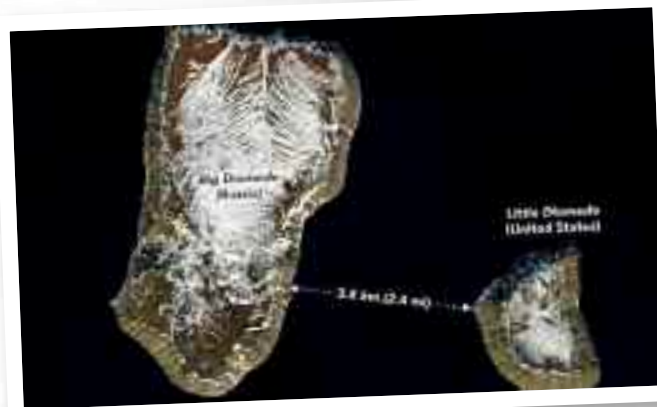
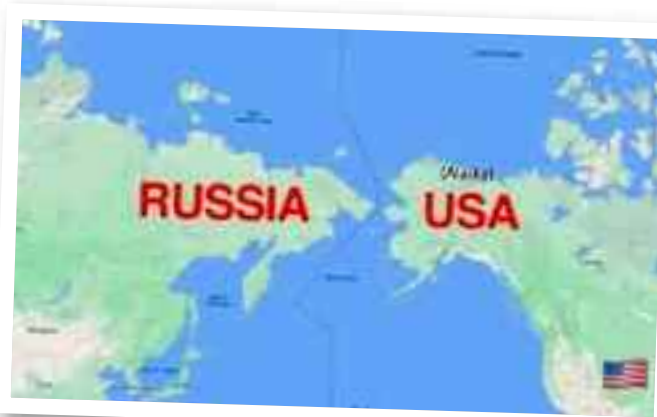
Il nostro pianeta è pieno di "porte dell'inferno", che solitamente vengono associate a fenomeni vulcanici. Quasi sessant'anni fa, però, in Russia si è aperto un altro di questi portali che non ha nulla a che fare con fuoco e fiamme. Al contrario, si tratta della più grande depressione nel permafrost del mondo, una ferita nel territorio siberiano che è in continua espansione. Per la prima volta, un drone guidato da una troupe dell'agenzia di news Ruptly ha sorvolato il cratere Batagaika, permettendoci di ammirarlo in tutta la sua enormità - e di notare anche che continua a espandersi. Nella Siberia orientale, in Russia, c'è la più grande depressione al mondo causata dal termocarsismo, dovuta cioè allo scongelamento del permafrost, il terreno che nelle regioni fredde è perennemente ghiacciato e che a causa dei cambiamenti climatici e delle attività umane ha iniziato a scongelarsi. È conosciuta come "cratere di Batagaika" ed è stata ripresa di recente da un drone, con immagini che mostrano come la depressione stia continuando a ingrandirsi e a diventare più profonda col passare del tempo. Il cratere di Batagaika raggiunge una larghezza massima di quasi un chilometro con una profondità di circa 100 metri. La terra in quella zona iniziò a sprofondare intorno agli anni Sessanta, quando una fitta foresta che ricopriva l'area fu disboscata, determinando una maggiore esposizione del permafrost ai raggi solari. Negli anni, alcune alluvioni avrebbero ulteriormente favorito l'allargamento della depressione, con la formazione di un bordo estremamente instabile con continue frane e caduta di materiale all'interno del cratere. Questi fenomeni hanno fatto sì che il cratere

continuasse a espandersi e a farlo con relativa velocità, anche a causa dell'aumento della temperatura media in Siberia. L'aumento della temperatura comporta lo scongelamento del permafrost, che ricopre circa il 65 per cento dell'intero paese. Il processo porta alla produzione di enormi quantità di metano e anidride carbonica rimaste intrappolate nel suolo, e che contribuiscono in questo modo all'effetto serra aggravandone le conseguenze. Nikita Tananayev che lavora presso l'Istituto Melnikov del permafrost a Yakutsk, il capoluogo della repubblica russa Sacha-Jacuzia, ha detto a Reuters: «In futuro, con l'aumento della temperatura dovuto alle attività umane, vedremo formarsi sempre più mega-depressioni, finché tutto il permafrost sarà andato perduto». Il fenomeno è del resto già in corso e negli anni passati è stato tra le cause dei grandi incendi in Siberia e dell'instabilità del suolo su cui nei secoli erano stati costruiti accampamenti e città. La formazione della porta dell'inferno ha inoltre riportato alla luce anche un immenso tesoro paleontologico, esponendo fossili di animali e piante e una successione di suoli che ci permetterà di ricostruire il clima dell'area negli ultimi 200.000 anni almeno. Insieme a queste scoperte, però, la crescita del Batagaika rischia di riportare alla luce anche immense riserve di CO2 immagazzinate nel suolo, e che potrebbe venire rilasciata nell'atmosfera alimentando un ulteriore riscaldamento del nostro pianeta. In questo caso, purtroppo, c'è poco da fare: il processo è considerato ormai irreversibile, e l'unica cosa che possiamo fare è aspettare che la porta dell'inferno smetta di spalancarsi.

M.B.

Le isole Diomedede, dove è possibile viaggiare nel tempo

Due isole distanti pochi chilometri l'una dall'altra, separate però sia dal tempo, perché "vivono" in due giorni diversi, sia dalla geopolitica, perché appartengono una agli Stati Uniti e l'altra alla Russia. Russia e Stati Uniti distano tra loro solo 3,8 km. Questa è l'ampiezza del braccio di mare che separa Grande Diomedede da Piccola Diomedede, due isolette situate nello Stretto di Bering a cavallo tra l'Asia e l'America. Scoperte nel '700, le isole furono divise tra i due Paesi nel 1867, quando gli americani acquistarono l'Alaska dalla Russia. Tra le due isole, inoltre, cambia la data perché seguono un fuso orario diverso: una segue il fuso orario più orientale della Siberia e l'altra quello dell'Alaska. Le isole Diomedede si trovano nello Stretto di Bering, il braccio di mare largo circa 80 km che separa l'Alaska statunitense dalla Siberia russa. Sono l'ultimo resto della Beringia, la striscia di terra che prima della fine dell'ultima era glaciale (circa 11.000 anni fa) collegava la massa eurasiatica al continente americano. Le due isole hanno dimensioni piuttosto modeste: Grande Diomedede è ampia 28 km² e Piccola Diomedede solo 7,3 km². Dal punto di vista politico, Grande Diomedede, nota anche come Isola Ratmanov, appartiene alla Russia; Piccola Diomedede, chiamata anche Isola Krusenstern, appartiene agli Stati Uniti e fa parte dello Stato dell'Alaska. Il clima delle isole Diomedede è polare, con temperature che in inverno scendono a oltre venti gradi sotto lo zero e toccano punte di -40 gradi. D'inverno il braccio di mare che le separa ghiaccia, ma negli ultimi anni il cambiamento climatico ha ridotto significativamente l'estensione dei ghiacci in tutto lo stretto di Bering. Oggi solo Piccola Diomedede è abitata: vi è, infatti, un insediamento permanente di Inupiat, un'etnia di ceppo Inuit presente in Alaska. Gli abitanti, secondo il censimento del 2020, sono solo 83, in diminuzione rispetto al passato (erano circa 170 nel 2000). L'insediamento, chiamato semplicemente Diomedede, ha un negozio, una scuola, un ufficio postale, un eliporto e un sistema di elettricità, ma per tutte le esigenze gli abitanti dipendono dall'Alaska. Grande Diomedede è disabitata perché nel 1948 le autorità dell'Unione sovietica ricollocarono gli indigeni che vi abitavano in altri parti del territorio dello Stato. Gli unici essere umani che vi risiedono



sono i membri di una stazione meteorologica e quelli di una stazione della Guardia di frontiera dell'FSB, il servizio segreto russo. Le due isole furono individuate per la prima volta nel 1728 da Vitus Bering, il navigatore danese al servizio dei russi che per primo esplorò le coste dell'Alaska. Poiché Bering le avvistò il 16 agosto, il giorno nel quale la chiesa ortodossa russa celebra il giorno di San Diomedede, diede loro il nome con il quale le conosciamo. Entrambe le isole erano abitate da indigeni che vivevano di pesca, caccia e raccolta. Quando entrarono in contatto con i russi, gli indigeni appresero a commerciare in pellicce e in avorio ricavato dalle zanne dei trichechi e si mostrarono desiderosi di scambiare qualsiasi cosa possedessero. Nel 1867, quando la Russia vendette agli Stati Uniti il territorio dell'Alaska, che aveva colonizzato nel secolo precedente, si stabilì di far passare il confine tra i due Paesi a metà strada tra le due isole. Nel 1941

l'URSS fondò una base militare su Grande Diomedede, equipaggiandola con prefabbricati in legno. La possibilità di spostarsi tra le due isole, quindi, venne meno (fu consentito solo agli indigeni in alcuni periodi, ma quelli di Grande Diomedede, come abbiamo visto, furono trasferiti nel 1948). Tra Grande Diomedede e Piccola Diomedede calò quella che è stata chiamata la "cortina di ghiaccio", per analogia con la "cortina di ferro" che divideva l'Europa. Stati Uniti e Unione Sovietica custodivano gelosamente la propria isoletta nello stretto di Bering. Tuttavia, l'importanza strategica delle isole Diomedede non va sopravvalutata. Esse, infatti, sono molto distanti dal cuore della Russia europea e dai 48 Stati contigui del territorio statunitense. Inoltre, sin dagli anni '60 le due superpotenze si dotarono di armi capaci di colpire il nemico a grande distanza, come i missili intercontinentali. Durante la Guerra Fredda le isole Diomedede divennero

anche un simbolo di pace, perché rappresentavano la vicinanza tra USA e URSS. Per questo il 7 agosto 1987 una nuotatrice americana, Lynne Cox, attraversò a nuoto il braccio di mare che separa le isole, partendo dalla sponda statunitense e impiegando poco più di due ore per raggiungere quella russa. Il gesto fu molto apprezzato, anche perché si era in una fase di distensione della Guerra Fredda, e il leader dell'URSS, Michail Gorbačëv, elogiò pubblicamente la nuotatrice in occasione della firma di un trattato con il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan per la limitazione dei missili. Alle isole Diomedede, inoltre, è stata assegnata una funzione importante in tutti i progetti per costruire un ponte sullo stretto di Bering. L'idea del ponte, però, non è mai presa seriamente in considerazione, perché comporterebbe di superare enormi sfide ingegneristiche e politiche. Le isole Diomedede hanno un'altra peculiarità: non condividono la stessa data. Se a Grande Diomedede è, per esempio, il 14 aprile, a Piccola Diomedede è ancora il giorno 13. Nel braccio di mare tra le due isole, infatti, passa la linea internazionale del cambiamento di data, fissata nel 1884 dalla Conferenza internazionale sui meridiani tenuta a Washington. Per questa ragione le isole sono chiamate anche Isola domani (Grande Diomedede) e Isola ieri (Piccola Diomedede). Più precisamente, la differenza di orario è di 21 ore. Grande Diomedede segue l'orario della Kamchatka russa, che è UTC +12 (cioè 12 ore più dell'ora di Greenwich), mentre Piccola Diomedede segue l'Alaska, che è a UTC -9 e a UTC -8 quando è in vigore l'ora legale.

Mariagrazia Biancospino





Con la finalissima della 16° edizione del TMF, si è concluso il più grande contest musicale europeo tra proposte musicali di alto livello, mentoring con professionisti del settore e performance live sui palchi di San Marino

Finalissima del TOUR MUSIC FEST 2024 I vincitori di Categoria e l'Artist of the Year

Si è conclusa domenica 1° dicembre presso la Sala Little Tony di Serravalle, nella Repubblica di San Marino, la sedicesima edizione del Tour Music Fest – The European Music Contest, con l'annuncio dei vincitori per ciascuna categoria in gara e la proclamazione dell'Artist of the Year 2024.

La rassegna musicale con contest interno dal 2007 ha chiamato a raccolta circa 180mila aspiranti cantanti e musicisti tra cui artisti come Ermal Meta, Mahmood, Loredana Errore, Renzo Rubino, Federica Carta, Ariete e molti altri. Per otto giorni, la migliore nuova musica europea è stata protagonista con oltre 60 eventi, tra esibizioni, masterclass e incontri formativi, culminati nella proclamazione dei vincitori di questa edizione, tra le più partecipate di sempre. Più di 29.000 artisti provenienti da 12 nazioni hanno preso parte alle audizioni, 650 di loro sono arrivati alle finali europee a San Marino per sfidarsi nel teatro Titano e nella sala Little Tony, sotto lo sguardo attento di una giuria internazionale d'eccezione composta da Kara DioGuardi, il Maestro Beppe Vessicchio, Ensi, Mazay DJ, Paola Folli, Annalù e altri professionisti di fama ed esperienza comprovata.

Nella serata della finalissima i 20 migliori artisti della musica del domani si sono riuniti in un grande show per realizzare il loro sogno, infiammando l'arena sammarinese con la loro energia, passione e determinazione.

Ecco i vincitori di categoria del Tour Music Fest 2024:

La Bouffetería, all'anagrafe Giovanni Chacon, da Madrid (Sagna) è il vincitore della categoria rap-

per; Matilde Montanari da Forlì - Cesena (Emilia Romagna) è la vincitrice della categoria interpreti; Justine Mayer dalla Francia è la vincitrice nella categoria cantautori; Palermitano 71, all'anagrafe Diego Rizzo, da Palermo (Sicilia) è il vincitore della categoria cantautori over; Martina Cervellin da Milano (Lombardia) è la vincitrice della categoria junior singer; Dj Lex, all'anagrafe Alessandro Tallarico da Crotona (Calabria) è il vincitore della categoria DJ; Serena Thunderbolt, all'anagrafe Serena De marchi, da Roma (Lazio) è la vincitrice della categoria DJ producer; Raffaele Magliuolo da Roma (Lazio) è il vincitore della categoria pianisti; Alessandro Gervasi da Trapani (Sicilia) è il vincitore della categoria pianisti junior; Mimiche Drums dalla Francia è il vincitore della categoria batterista; Bernidrummer da Madrid (Spagna) è il vincitore della categoria batterista junior; Lorenzo Labate da Cosenza (Calabria) è il vincitore della categoria bassista junior; Andrea Lausen Cola da Brescia (Lombardia) è il



vincitore della categoria bassista; Valerio Bonan da Belluno (Veneto) è il vincitore della categoria chitarra; Alex Calliari da Trento (Trentino-Alto Adige) è il vincitore della categoria chitarra junior; Caterina Cavallo

da Cosenza (Calabria) è la vincitrice della categoria baby singer; The Wave da Forlì - Cesena (Emilia Romagna) sono i vincitori della categoria band; William Mangion Mascoli da Madrid (Spagna) è il vincitore della categoria interpreti over; Artist of the Year 2024 al Tour Music Fest – The European Music Contest è stata proclamata Justine Mayer, talentuosa artista dalla Francia, che ha conquistato il titolo grazie alla sua capacità di emozionare e coinvolgere pubblico e giuria, diventando così la nuova ambasciatrice della musica emergente europea. Dopo essere stata incoronata vincitrice assoluta, Justine ha dichiarato: "Questo è un sogno che si avvera. Voglio ringraziare il Tour Music Fest per questa opportunità straordinaria e tutte le persone che mi hanno sostenuto in questo viaggio. Sono pronta a portare la mia musica al prossimo livello e rappresentare al meglio il talento emergente euro-

peo".

Tra i numerosi premi di questa edizione, borse di studio offerte dal Berklee College of Music, la produzione di un EP, un videoclip, l'opportunità di esibirsi in festival e eventi internazionali e un piano di promozione curato da esperti del settore musicale. A rendere ancora più speciale il sogno di Justine Mayer la preziosa opportunità di volare direttamente alle fasi finali di Una voce per San Marino, la prestigiosa competizione che sceglie il rappresentante della Repubblica di San Marino per l'Eurovision Song Contest 2025 che avrà luogo a Basilea, in Svizzera, dal 13 al 17 maggio.

Gianluca Musso, fondatore e direttore del Tour Music Fest, ha commentato: "Questo è un giorno importante per il Tour Music Fest. Con questa partnership siamo in grado di offrire un'opportunità unica a un artista emergente che per noi rappresenta la musica del futuro. Ringrazio tutti i player coinvolti in questa operazione che lega ancora di più il brand del Tour Music Fest alla Repubblica di San Marino". Musso ha aggiunto ancora: "Sono molto contento perché tutto l'evento, compresa la finalissima, è stato una vittoria della musica, dello scambio culturale, della collaborazione tra gli artisti, della formazione e della condivisione".

La manifestazione è stata realizzata grazie al supporto della Segreteria di Stato per il Turismo e dell'Ufficio del Turismo della Repubblica di San Marino, con la collaborazione di partner come Riunite, Berklee College of Music, Today, Briidge App e Inspired Nation.

Le Salette: grande ritorno sul palco per Paola Riolo con "Linea di confine"

di Maria Laura Pala

Con lo spettacolo "Linea di confine" andato in scena al Teatro Le Salette di Roma, Paola Riolo torna sul palco dopo tanto tempo e lo fa con bravura e sensibilità. La pièce di cui è autrice, regista e interprete è un toccante quadro sulle amare e turbinate quotidianità delle personalità borderline: attraverso un dialogo che è in realtà un monologo, l'attrice calabrese catalizza l'attenzione del pubblico e lo catapulta nella dura realtà di solitudine e incomprensione in cui spesso si ritrovano abbandonati quanti soffrono di disagi psicologici. Il piccolo ma suggestivo teatro nascosto a pochi passi da via della Conciliazione ha visto Paola Riolo superare la rigidità iniziale data dall'emozione e diventare con sicurezza padrona della scena, regalando agli spettatori un'interpretazione profonda, sentita e commovente. L'attrice ha indossato con abilità sorprendente i panni di due sorelle, Viviana e Kiki, opposte e complementari: Paola Riolo passa da una personalità all'altra con la semplicità di un cambio d'abito che



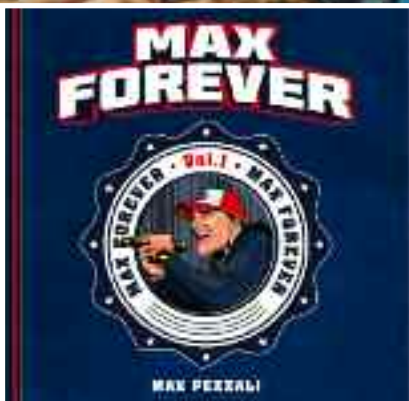
diviene anch'esso manifestazione di uno stato d'animo. Tutto lo spettacolo è un girotondo tra Viviana, entusiasta per la vita nei suoi vestiti e gioielli colorati, e Kiki, cupa e triste in una camicia da notte grigia senza forme. L'attenta scelta dei costumi, curati nei dettagli per enfatizzare i due differenti stati d'animo, non trova piena corrispondenza nell'implan-

to scenico di Francesco De Summa, confusionario nella scelta degli arredi di scena mettendo insieme attaccapanni in legno, divanetto in eco-pelle e tavolino Lack nero IKEA. Il testo, genialmente pensato e ben strutturato, lancia ad arte moniti contro alcuni dei più grandi mali della nostra società, dalla guerra alla violenza sulle donne, dalla morte per il dolore di un figlio al senso di smarrimento innanzi al sentirsi soli. Paola Riolo porta sotto i riflettori non solo il disagio di una malattia mentale ma le paure di ognuno, mettendo lo spettatore nelle condizioni di guardarsi dentro e di interrogarsi sugli stessi baratri. Lascia senza fiato l'urlo di dolore lanciato dalla protagonista nel ricordare, piegata su stessa, la perdita del proprio bambino a causa della troppa sofferenza vissuta: forse il momento di più alta intensità di tutto lo spettacolo, insieme al colpo di scena finale disarmante per la forza emotiva. Paola Riolo supera alla grande la prova che la vede salire sul palco in una veste diversa da quella più comica con cui era solita presentarsi al pubblico. Uno spettacolo che arriva dritto al cuore.

E l'artista pavese Pezzali si prepara a tornare live nei palasport di Milano e Roma già "sold out"
Arriva "Max Forever volume 1 - L'album" primo capitolo di una serie di dischi antologici



A poche settimane dai 18 show nei palazzetti di Milano e Roma (di cui 17 già sold out) e in attesa, il 12 luglio 2025, di "Max Forever - Grand Prix" all'Autodromo di Imola, Max



Pezzali annuncia l'arrivo di "Max Forever Vol.1 - L'album", in uscita il 13 dicembre in digitale e negli store fisici. Disponibile già dallo scorso 27 novembre in pre-order al prezzo speciale di "un deca", l'album in uscita Vol.1 - L'album è solo il primo capitolo di una serie di volumi antologici, da un'idea di Max Pezzali e Double Trouble Club, per celebrare i brani più iconici di una carriera costellata da successi. Un "un must have" per tutti i fan del cantante e autore pavese che ospita 16 gemme musicali pronte a risplendere in una veste completamente nuova. Sedici reinterpretazioni inedite di pietre miliari che hanno segnato la storia della musica pop italiana, con ospiti speciali o suonate live o in versione acustica. Da "Gli anni" con Cesare Cremonini a "Sempre noi" con J-Ax, passando per "Rotta per casa di Dio" con Riccardo Zanotti (nella versione live al Circo Massimo del 2023), fino a "Grazie mille" e "Aeroplano", suonate in acustico. "È un periodo fortunato della mia carriera, l'affetto ricevuto negli ultimi due anni è davvero qualcosa che mi riempie il

cuore e che in tutta onestà non avevo mai ricevuto nei precedenti trent'anni. Per questo motivo mi piaceva l'idea di "fare una cassetta", come si faceva una volta, con un po' di tracce che abbiamo rivisto, rifatto in studio, fatto suonare un po' meglio, performato dal vivo. Ne faremo poi altre di "cassette", ecco perché leggete 'volume 1'.

Mi piace pensare di realizzare dei volumi antologici giocando un po' con quelle che ormai sono canzoni più vostre che mie. Ci vediamo come sempre in giro, alle nostre feste...!" le parole di Max Pezzali nel presentare questa prima raccolta. "Max Forever Vol. 1 - L'album" sarà disponibile in Cd standard e nella versione speciale in denim, in doppio vinile colorato e nella versione speciale autografata. I brani inclusi nel nuovo progetto non mancheranno nella scaletta dei suoi imperdibili live. A Roma si esibirà sette volte dal 24 gennaio al 2 febbraio con il suo tour "Max Forever - Questo Pala non è un albergo".

Tutte le date, come già scritto, sono "sold out" da tempo.

Andrea Zampetti

15 anni di Mandala Dance Company

Tre giorni di spettacoli allo Spazio Rossellini di Roma dedicati alla compagnia fondata da Paola Sorressa (13-14-15 dicembre 2024)

Per celebrare il 15esimo anniversario della nascita della compagnia internazionale Mandala Dance Company, ATCL, Circuito Multidisciplinare sostenuto dal MIC e dalla Regione Lazio, dedica allo Spazio Rossellini di Roma una retrospettiva di tre giorni; nel Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio verranno presentate cinque, tra le più importanti produzioni firmate dalla coreografa e regista Paola Sorressa ed anche quattro lavori dei/le coreografi/e under 35 associati. Con un costante lavoro di rinnovamento dei linguaggi e delle estetiche della danza contemporanea, in quindici anni di attività, la compagnia internazionale Mandala Dance Company, si è accreditata come una delle eccellenze del panorama coreutico nazionale, abbracciando il linguaggio di Paola Sorressa, danzatrice e coreografa, con una personale poetica e una ricerca in continua evoluzione, basate su un lavoro di destrutturazione corporea unito al floor work, flying low, contact e improvvisazione; un'incessante produzione artistica che ha portato la compagnia a calcare le scene di numerosi teatri italiani, a prendere parte a importanti festival e rassegne nazionali ed internazionali, oltre a essere impegnata in diverse tournée all'estero (USA, Algeria, Thailandia, Tunisia, Messico, Polonia, Spagna) grazie anche alla collaborazione con diversi Istituti Italiani di Cultura. Dal 13 al 15 dicembre presso lo Spazio Rossellini di Roma, ATCL dedicherà a Mandala Dance Company una personale, in cui si alterneranno sul palco il 13 e 14 dicembre alcuni degli ultimi lavori firmati dalla coreografa e regista Paola Sorressa e il 15 dicembre le produzioni dei coreografi/e under 35 associati, vincitori delle tre edizioni di NVED_Nuovi Vettori Evolutivi Danza (2022-2024) e una produzione al debutto assoluto, creata da Mandala Dance Company per l'occasione.

Questa la dichiarazione della Direttrice Artistica di ATCL, Isabella Di Cola: «È per noi un onore celebrare il 15° anniversario della Mandala Dance Company, ospitando una retrospettiva che esalta l'eccellenza artistica e la capacità innovativa della compagnia. Questo evento rappresenta un'occasione unica per immergersi nel linguaggio coreografico contemporaneo di Paola Sorressa e per scoprire le visioni di giovani talenti emergenti. Attraverso questa collaborazione, ATCL vuole contribuire a valorizzare una compagnia che da anni agisce per promuovere la cultura



coreutica nel territorio regionale». La retrospettiva si apre, il 13 dicembre alle ore 21, con la presentazione dello spettacolo RITI DI PASSAGGIO, dedicato a Lucien Bruchon, che si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita. Si continua il giorno seguente con TRILOGIA 15TH ANNIVERSARY, in cui verranno presentate tre delle ultime produzioni firmate da Paola Sorressa: Insieme, Balancier, Essence (estratto). Un percorso di visione che accompagna il pubblico a scoprire le differenti tensioni artistiche e politiche che convivono nei lavori della coreografa romana (Premio Anfiteatro d'Oro per l'Arte della Danza, Premio Internazionale per la Danza Willy Dal Canto 2018, Premio NAPOLI DANZA per la coreografia). Indagini antropologiche a partire dalla relazione dei corpi di uomini e donne uniti nel vincolo dell'amore come in Insieme; o visioni creative che si innerva-

no in Balancier, nello studio degli equilibri statici o dinamici e delle oscillazioni dei corpi e degli oggetti, con la presenza per la prima volta in scena dell'opera d'arte realizzata dallo scultore Fiorenzo Zaffina; ma anche riflessioni politiche, nell'era del virtuale e delle guerre, delle pandemie e dell'emergenza climatica, del consumismo e del capitalismo presenti in Essence, produzione che affronta la delicata questione di cosa nonostante le apparenti diversità ci lega indissolubilmente gli uni agli altri a brevi e lunghe distanze temporali e territoriali. La retrospettiva dedicata a Mandala Dance Company termina il 15 dicembre con la SERATA COREOGRAFI NVED, con la presentazione delle produzioni dei coreografi/e vincitori del progetto NVED_Nuovi Vettori Evolutivi Danza: Angelo Egarese con 5_PM, Elena Copelli con Morphing, Gianluca Possidente con Una favola antica e Lucas Delfino con Erosione. Quattro creazioni originali, aventi come oggetto uno o più aspetti tematiche legate alla transizioni umane, ecologiche, vibrazionali in linea con gli obiettivi e i 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (le 5 P in inglese: people, planet, prosperity, peace, partnership), prodotti nell'ambito di NVED,

progetto a sostegno della crescita di nuovi talenti coreografici a cura di Mandala Dance Company, che dal 2022 al 2024, ha permesso ai coreografi prodotti e associati di accedere a un'importante opportunità di sostegno produttivo. Al termine delle quattro performance, segue Layers, la creazione originale di Paola Sorressa per MATRIX PRO 2024, il dance training program di Mandala Dance Company, che esplora il concetto di stratificazioni, unicità e connessioni umane.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Da oggi fino a domenica a La Nuvola la fiera della dell'Editoria. Tema: La misura del mondo

Più libri più liberi Si alza il sipario...

Al via domani Più libri più liberi, la fiera nazionale interamente dedicata alla Piccola e Media Editoria. La manifestazione, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), come ogni anno si terrà a La Nuvola dell'Eur. L'inaugurazione ufficiale della fiera si svolgerà il 4 dicembre, alle ore 10.30 presso lo Spazio Rai alla presenza di Alessandro Giuli, Ministro della Cultura, Francesco Rocca, Presidente Regione Lazio, Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura Roma Capitale, Maurizio Forte, Direttore generale settori export ICE, Enrico Gasbarra, Presidente EUR SPA, oltre a Innocenzo Cipolletta, Presidente AIE, Annamaria Malato, Presidente di Più libri più liberi e Lorenzo Armando, Presidente Gruppo piccoli editori AIE. Il tema di questa 23° edizione è La misura del mondo e rende omaggio alla ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, viaggiatore e autore de Il Milione. Da questo capolavoro della letteratura di viaggio ai romanzi classici contemporanei, l'edizione 2024 di Più libri più liberi - il cui programma è curato da Chiara Valerio - è dedicata all'immaginazione che è misura esatta del mondo e di ciò che esso contiene. Se leggere è percorrere nuovi territori e pensieri, i libri ne diventano la carta geografica.

Tantissimi gli ospiti italiani e internazionali che, nei cinque giorni della Fiera, parteciperanno a oltre 700 appuntamenti tra presentazioni, dibattiti e letture. Molti gli incontri della giornata inaugurale. Si intitola *Infanzie e immaginari* la presentazione della collana *I Topi Immaginari* e dei libri *Dizionario segreto d'infanzia* di Arianna Giorgia Bonazzi, *A volte sparisco* di Francesco Chiacchio e *Infanzia di un fotografo* di Massimiliano Tappari, con Paolo Di Paolo (ore 15.00, Sala Polaris). Andrea Di Consoli sarà in fiera per presentare *Dimenticami dopodomani* e per parlare di una generazione di mezzo senza nascondere fallimenti e cadute, disincanti e amarezze, in dialogo con Franco Arminio (ore 17.00, Sala Polaris). Nell'incontro *Dio gioca a dadi con il mondo* il professore di Fisica teorica Giuseppe Mussardo ricostruirà, in dialogo con il professor Giovanni Battimelli, la storia della meccanica quantistica attraverso i suoi protagonisti:



Credits: Imagoeconomica

da Heisenberg a Schrödinger, per arrivare ai suoi effetti travolgenti sulla scienza di oggi (ore 19.00, Sala Giove). Molto atteso anche l'appuntamento con la giornalista Claudia Conte, autrice di *La voce di Iside*: intervengono Simona Baldassarre e Incoronata Boccia (ore 11.30, Sala Vega). Per i più giovani già nella mattina Susanna Mattiangeli presenterà con Roberto Sciarone *La Costituzione nelle parole*, un progetto editoriale che contribuisce ad avvicinare i giovani alla Carta costituzionale e alla ricchezza della lingua italiana (ore 10.30, Sala Vega). *Bitels* di Giulio Fabroni è il titolo di un romanzo di formazione che intreccia la vicenda di un ragazzino scapestrato e intelligente con la grande avventura musicale dei Beatles (ore 11.00, Sala Marte). Partirà dal libro *Stupore e poesia* il dialogo tra l'autrice Lina Bolzoni e Mons. José Tolentino Mendonça, un excursus sulla tradizione magica della poesia e sul potere della parola (ore 11.00, Auditorum). Il laboratorio che prende il titolo dal nuovo libro di Lilith Moscon, *Xenia contro il tempo*, condurrà i ragazzi in un'avventura tra il regno dei vivi e quello dei morti, tra vicoli, argini e palazzi da attraversare correndo a perdifiato (ore 11.30, Sala Antares). Sarà a cura del Comitato nazionale per la celebrazione dell'VIII centenario della morte di San Francesco d'Assisi l'evento *Vivere il cantico delle creature*, con Antonio Colinas, Jesús Losada, Davide Rondoni e don Antonio Spadaro (ore 12.00, Sala Elettra). Scrittori che parlano di altri scrittori è una nuova formula proposta da Più libri più liberi, nata per conoscere meglio gli scrittori che amiamo attraverso la lente di altri scrittori, operazione che ci permetterà di scoprire aspetti affascinanti. Si partirà con Christian Raimo che ci parlerà di David Foster

Wallace e Gaja Cenciarelli di Stephen King (ore 17.00, Sala Polaris). Nella giornata inaugurale ci sarà la presentazione della sesta edizione del Premio Letterario Sportivo *Invictus* con gli interventi di Elisabetta Caporale, Giovanni Di Giorgi, Sandro Fioravanti, Maria Innamorato, Valentino Mantini, Elena Palazzo, Marco Perissa, Dario Ricci, Simona Rolandi e Michele Sciscioli. Modera Gabriele Brociani (ore 12.30, Sala Vega). Simona Baldassarre, Fabio Del Giudice, Silvio Viale e Valentina Farinaccio presenteranno il concorso letterario per giovani autori nell'ambito dell'iniziativa *Lazio Libri della Regione Lazio* (ore 13.00, Sala Luna). Nel pomeriggio verrà annunciato il romanzo vincitore del Premio Luigi Malerba 2024, con l'intervento di Gioacchino De Chirico e Eleonora Mazzoni (ore 14.00, Sala Marte). A seguire la premiazione della quarta edizione del Premio Letterario Giovanni Pace, con gli interventi di Stefano Mancini e Francesca Pace (ore 15.30, Sala Antares) e la premiazione dei vincitori della 12° edizione del Premio Marco Rossi, con l'intervento di Claudio Morici e Marino Sinibaldi e la moderazione di Emiliano Sbaraglia (ore 16.30, Sala Sirio). Fin dalla prima edizione nel 2002, Più libri più liberi ha un suo cuore professionale che la contraddistingue al centro della Fiera. È il Business Centre, un'area di 500 metri quadrati dedicata agli addetti ai lavori (ma non solo), ideata e gestita direttamente dall'Associazione Italiana Editori. Il programma di incontri professionali in Sala Aldus a cura di AIE si apre come di consueto con la presentazione dei dati di mercato, in collaborazione con NielsenIQ-GfK e IE-Information editoriali. Alle ore 12, dopo i saluti del presidente di AIE Innocenzo Cipolletta, l'incontro Quando

la crescita rallenta. Piccoli e grandi editori a confronto vedrà intervenire, moderati da Sabina Minardi (L'Espresso), Lorenzo Armando (presidente Gruppo Piccoli editori di AIE), Carlo Gallucci (Gallucci editore), Gianluca Mazzitelli (GeMS), Giovanni Peresson (Ufficio studi AIE). Si passa poi a parlare di Audiolibri e podcast. Dalle voci all'acquisto del libro alle 14.00 con Riccardo Cavallero (Voxa), Bruno Giancarli (Ufficio studi AIE) e Marino Sinibaldi (Timbuctu - Il Post). Modera Alessandra Rotondo, Giornale della Libreria. Tra gli altri incontri in programma, Ebook per tutti. La piccola e media editoria si prepara all'EU Accessibility Act, a cura di Fondazione LIA nel contesto del progetto APACE, cofinanziato dall'Unione Europea, vedrà intervenire alle ore 15.00 Vittorio Anastasia (Ediciclo Editore), Carolina Coriani (Editori Laterza) e Cristina Mussinelli (Fondazione LIA).

Alle 16 si parla invece di Piccoli editori e biblioteche a confronto: cataloghi, politiche d'acquisto ed e-lending, a cura di AIE e Gruppo Piccoli editori di AIE. Intervengono Nicola Cavalli (Ledizioni) e Valentina Sonzini (Associazione Italiana Biblioteche) moderati da Piero Attanasio (AIE). Più libri più liberi è promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma e ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, con il contributo di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori e di Poste Italiane. È realizzata in collaborazione con Istituzione Biblioteche di Roma, ATAC azienda per i trasporti capitolina, EUR Spa, Dior e si avvale della Main Media Partnership di Rai con il Giornale della Libreria.

La manifestazione è presieduta da Annamaria Malato e diretta da Fabio Del Giudice. Confermata anche quest'anno la Più Libri TV che permetterà agli utenti di seguire gli eventi più importanti della fiera sia live che on demand. Sul web la fiera è presente con il sito www.plpl.it e con l'attività sui principali social network con video e contenuti extra.

L'hashtag ufficiale della manifestazione è #piulibri24. Disponibile dal 20 novembre anche l'app della manifestazione per dispositivi iOS e Android aggiornata con nuove funzionalità che permetteranno al visitatore di costruirsi il proprio percorso in fiera, trovando nella mappa gli editori preferiti e aggiungendo al calendario gli eventi da non perdere.

Stasera appuntamento all'Alexanderplatz Jazz Club
Pietro Ciancaglini Trio
incontra **Stefano D'Anna**



L'Alexanderplatz Jazz Club, presenta, mercoledì 4 dicembre, Pietro Ciancaglini Trio che incontra il sassofonista Stefano D'Anna. Il trio di uno dei più importanti contrabbassisti jazz della scena nazionale esplora territori che spaziano dall'hard bop, al new mainstream americano senza però rinunciare alle proprie radici mediterranee. La fusione di queste influenze si concretizza al meglio mediante l'incontro con uno dei migliori sassofonisti della scena italiana. Stefano D'Anna è la voce più adatta per dare vita a questo repertorio di composizioni originali e di arrangiamenti di alcuni tra i più significativi standards della tradizione jazzistica, dall'American Songbook, ad originals di Wayne Shorter, Grant Green ecc. A completare la sezione ritmica ci sono Pietro Lussu e Andrea Nunzi.

Stefano D'Anna, sassofonista tenore e soprano, compositore, nato a Palermo. Ha inciso e suonato con alcuni i migliori musicisti italiani e internazionali tra i quali: Jorge Rossy, Paolino Dalla Porta, Ignacio Berroa, Harvie S, JoAnne Brackeen, Pietro Lussu, Stefano Bollani, Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea, Enrico Bracco. Miglior Nuovo Talento nel Top Jazz 1992, Ha inciso a proprio nome gli album "Leapin' In" con Enzo Pietropaoli e Fabrizio Sfera; "Carousel" con Fabio Zeppetella, Roberto Gatto e Pietro Ciancaglini; "Runa" con Pietro Ciancaglini e Mimmo Cafiero. Insegna Sassofono Jazz presso il Conservatorio di Cagliari.

Pietro Ciancaglini, ha suonato con Steve Grossmann, George Garzone, Lee Konitz, Gil Goldstein, Toninho Horta, Michele Hendricks, JoAnne Brackeen, Mark Turner, Randy Brecker, Bob Mintzer, Joe Lovano, Peter Bernstein, Alex Sipiagin, Nasheet Waits, David Kikoski, Eric Alexander, Enrico Pieranunzi, Dado Moroni, Antonio Faraò, Flavio Boltrò, Pietro Tonolo, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Rosario Giuliani, Stefano D'Anna, Nicola Stilo, Rita Marcotulli, Franco D'Andrea e molti altri. È stato co-leader del gruppo High Five quintet dal 2001 al 2008, considerata una delle migliori formazioni del Jazz italiano di quegli anni e ribattezzata come "I Beatles del Jazz". È stato anche il contrabbassista e co-arrangiatore del primo album "Handful of Soul" del cantante Mario Biondi; ha effettuato con lui anche diversi tour in Italia e all'estero. Ha pubblicato quattro album a proprio nome ed effettuato numerose registrazioni come side-man. Ha suonato in numerosi festival tra cui: Umbria Jazz, Bergamo Jazz, Crossroads jazz festival, Paris Jazz festival, Montreaux jazz festival, North Sea jazz festival, Blue Note festival di Gent, Jazz festival de Saint-Jean-De Luz, Cheltenham Festival e molti altri.



Dopo il turno di riposo osservato questo weekend, le etrusche attendono il quotato Monterotondo per un match importantissimo per la classifica

Il Cerveteri Women attende il Monterotondo Sabato all'Enrico Galli una gara fondamentale

Una gara fondamentale per il Campionato di Eccellenza Femminile. È quella che attende sabato 7 dicembre alle ore 18:15 al Campo Enrico Galli il Cerveteri Women, che dopo il turno di riposo osservato nel weekend appena trascorso è pronto a tuffarsi nuovamente a capofitto nel clima campionato. Avversario ostico quello che attende le etrusche: arriverà infatti il quotato Monterotondo, una partita dove per il Cerveteri portare a casa il risultato sarà fondamentale in ottica classifica.

Attualmente, le ragazze sono a quota 11 punti in classifica, con una partita in più e sabato concluderanno il loro girone di andata. Portare punti, farà giungere le etrusche al giro di boa con una posizione estremamente incoraggiante per il girone di ritorno. "La sosta ci ha fatto bene, ci ha consentito di ricaricare le batterie sia da un punto di vista fisico che mentale - hanno dichiarato le calciatrici del Cerveteri Women - veniamo da una striscia di risultati positivi, con un pareggio sul campo del



Latina e le due vittorie consecutive contro Ostia Antica e Grifone, risultati che ci

danno motivazione e la voglia di continuare ad allenarci con grande impegno e

senso di sacrificio. Sarà una gara difficile, contro una squadra ben organizzata e che sta dimostrando il proprio valore. Stiamo lavorando per giungere alla partita pronta, per fare una partita attenta, cercando di imporre il nostro sistema di gioco e applicando nel migliore dei modi ciò che prepariamo durante la settimana insieme al nostro Mister. Avremo ovviamente bisogno del sostegno della città e dei tifosi. Sentire il calore del pubblico dagli spalti ci darà carica e forza per affrontare la

gara al meglio". Dopo la gara contro il Monterotondo, il Cerveteri Women sarà atteso la settimana successiva da una gara contro una "fuoriclassifica", ovvero il Grifone Gialloverde. Una partita nella quale non saranno in palio punti validi ai fini della classifica ma che rappresenterà in ogni caso un test estremamente importante. Le partite del Cerveteri Women sono visibili con telecronaca diretta, curata da Alessio Indino, sulla pagina Facebook ufficiale della squadra.

Ottimi risultati degli atleti dell'Atletica Cerveteri

Titolo regionale per Alfredo Marino nei Campionati di corsa su strada



Domenica 1 dicembre si sono svolti i campionati regionali di corsa su strada, categoria ragazzi e cadetti e la quarta tappa del trofeo athletic. Ottimo il risultato degli atleti

dell'Etrusca Atletica, che oltre al fantastico titolo regionale nella categoria ragazzi di Alfredo Marino, già vincitore del titolo nei 1000 in pista a Formia, si portano a casa un



bellissimo secondo posto nella categoria cadetti con Alessio Fantini, Raniero Lombardi, Irroneo Alessandro, Massimo Torrasi. La dimostrazione del grande

lavoro del settore giovanile arriva la vittoria nella categoria F5 della bravissima Singh Vishavroop che sogna di partecipare alla maratona olimpica per l'India.

Basket Ladispoli, pur davanti a una buona prestazione la BKL non è riuscita a portare a casa l'incontro con il Trasimeno Baskin A

Pur davanti a una buona prestazione, la BKL Basket Ladispoli non è riuscita a portare a casa l'incontro con il Trasimeno Baskin A. Ogni canestro sembrava fondamentale, la formazione della città balneare esce comunque fiera della prestazione eseguita.

Perdere di un punto è sempre difficile, ma tale insegna che ogni dettaglio conta.

Ora non resta che analizzare la partita, imparare dagli errori commessi e ripartire.



Cerveteri-Palidoro, il derby della famiglia Gabrielli

Il tecnico ha un figlio con i verdeazzurri e l'altro a Palidoro



Si avvicina la sfida tra Cerveteri e Borgo Palidoro. Domenica al Galli sarà una gara diversa dalle altre, soprattutto per mister Gabrielli. L'allenatore cerite, infatti, affronterà da avversario suo figlio Lorenzo, da due anni al Palidoro, che a sua volta si sfiderà con suo fratello Giacomo, punto di forza del Cerveteri. Un intreccio di storie e curiosità. Così come il mister Paolo Caputo, lo scorso anno sulla pan-

china del Cerveteri. E tanti altri nomi che sono passati dal Cerveteri al Palidoro. Una sfida che ha più di qualche spunto per esserci, anche perché le due squadre non possono permettersi passi falsi. Il Cerveteri dopo la vittoria di domenica sembra avere lasciato alle spalle il periodo no. Ulteriori conferme dovranno arrivare domenica, quando servirà una vittoria per risalire la china.

Al "MAC.GUARCINO, Museo di Arte Contemporanea del Piccolo Formato"

Franco Nuti ὄραω

Oggi pomeriggio, mercoledì 4 dicembre, alle ore 17.00, nella Sala Polivalente del "MAC.GUARCINO, Museo di Arte Contemporanea del Piccolo Formato" di Guracino (FR), in Piazza Sant'Angelo, sarà inaugurata, a cura di Marco Palladini, la mostra personale di Franco Nuti ὄραω. Nel testo "La verità del vedere", Marco Palladini scrive che "Tutti guardano, ma soltanto alcuni 'vedono'. Tra quelli che 'vedono', assai hanno delle visioni di sogno e altri invece di incubo. Per esempio, gli artisti visivi spesso abitano delle immagini, alla ricerca impattante della meraviglia estetica e dell'efficacia significativa. Franco Nuti è uno di loro: un poeta del vedere, un creatore che sa restituire una geometrica forma plastica alle sue visioni o ai suoi enigmi dell'anima. Franco Nuti ha il dono di coniugare la sensibilità visionaria con una rara maestria tecnica e un'alta tensione immaginativa, che lo rendono un artista estremamente raffinato, delicato e lucido. La sua ricerca artistica si colloca nella

sfera di una profonda meditazione sull'atto stesso del vedere e del creare, dove ogni opera scaturisce come un frammento di verità interiore. Nella serie di opere esposte, emerge un costante gioco di contrasti tra vuoto e pieno, visibile e invisibile, materico e immateriale, che danno luogo a una poetica evocativa e misteriosa. L'installazione composta da disegni e sculture diventa una narrazione stratificata che sembra inseguire una sorta di "assenza piena" o di "nulla da vedere". L'approccio di Nuti richiama alla memoria alcuni maestri del Novecento, ma al contempo se ne distanzia, per esplorare un terreno di ricerca unico e personale. La sua opera sfida lo spettatore a entrare in un universo dove le emozioni si sublimano e l'immaginazione trova uno spazio per riflettere. Le sculture di Franco Nuti non solo catturano la forma, ma trasmettono anche il senso del tempo sospeso e dell'ineffabile. Come affermava il poeta Rilke: "Ciò che è bello non è che il principio del terribile". Ecco allora che l'arte di Nuti



diventa un percorso di conoscenza e rivelazione, dove il mistero è parte integrante della bellezza. L'esposizione, organizzata dall'Associazione Culturale Azioni d'Arte, resta

aperta fino al prossimo 12 gennaio dal martedì al sabato, previo appuntamento al numero 3281353083, dalle ore 16.30 alle 19.00.

Alfredo Annibali

Oggi in TV mercoledì 4 dicembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 62 - Episodio 62
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Riunione di famiglia - Non sposate le mie figlie! 3
23:20 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:05 - Sottovoce
01:35 - Che tempo fa
01:40 - Rai - News



06:00 - Piloti
06:30 - Rai - News
07:10 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. St 18 Ep 9 - Come stelle nell'oscurità
19:42 - N.C.I.S. St 18 Ep 10 - Lucy
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stucky St 1 Ep 6 - A cuore aperto
22:35 - The Bad Guy
23:25 - Storie di donne al bivio
00:33 - Meteo 2
00:40 - I Lunatici
02:10 - Casa Italia
04:10 - Bull St 5 Ep 15 - Recupero minori
04:55 - Bull St 5 Ep 16 - Fidati di me
05:35 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Eccellenze Italiane
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:45 - Love Is In The Air - 141
07:30 - Terra Amara Iii - 246
08:35 - Terra Amara Iii - 247
09:45 - Tempesta D'amore - 107 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo VII - Morte In Fondo Al Pozzo/Manoscritto Pericoloso - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:32 - Nostra Signora Di Fatima - 1 Parte
17:10 - Tgcom24 Breaking News
17:12 - Meteo.It
17:16 - Nostra Signora Di Fatima - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 322 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Fuori Dal Coro
00:52 - Inganno Mortale - 1 Parte
01:35 - Tgcom24 Breaking News
01:37 - Meteo.It
01:41 - Inganno Mortale - 2 Parte
02:36 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:56 - Il Prefetto Di Ferro
04:50 - Le Evasioni Celebri - L'evasione Di Casanova



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 214 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 108
Prima Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - This Is Me
00:40 - Tg5 - Notte
01:14 - Meteo.It
01:15 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
02:02 - Ciak Speciale - Cortina Express
02:05 - Uomini E Donne
03:27 - Soap



06:40 - Chips - Chi Brucia Le Roulottes?
08:27 - Law & Order: Special Victims Unit - Giu' Nella Cucina Del Diavolo
10:23 - C.S.I. Miami - Bande Rivali
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson - L'ultimo Barista
15:25 - Ncis: Los Angeles - Attacco / Cuore
17:20 - Person Of Interest - Il Dispersario
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:09 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Ritorno Del Dr. Jekyll
20:00 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Fine Dei Giochi
20:45 - Coppa Italia - Fiorentina - Erpoli
23:00 - Coppa Italia Live
23:42 - Libera Uscita - 1 Parte
00:32 - Tgcom24 Breaking News
00:35 - Meteo.It
00:38 - Libera Uscita - 2 Parte
01:46 - Ciak Speciale
01:49 - Studio Aperto - La Giornata
02:01 - Sport Mediaset - La Giornata
02:16 - Cose Di Questo Mondo - Il Tiro
04:22 - Segreti Nel Ghiaccio
05:06 - Miami Vice - Cocaina Sinteti
05:53 - A-Team - Il Lavoro Mobilita L'uomo

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

